

# Gruppi di forze nemiche annientato sul fronte tunisino

## L'avversario che tentava riconquistare le posizioni perdute è stato ovunque respinto e ha perduto 13 carri armati - Riusciti contrattacchi delle forze dell'Asse in Cirenaica

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 13 dicembre il seguente Bollettino n. 932:

Il nemico ha esercitato ieri una forte pressione sul fronte cirenaico con attacchi di fanterie, appoggiati da carri armati ed artiglierie. Le nostre forze hanno contrattacato. Abbiamo fatto alcuni prigionieri.

Nella regione desertica del sud libico un nostro distacco sahariano, agendo contro un nucleo di camionette, ne distruggeva alcune e altre ne catturava.

In Tunisia l'avversario ha tentato di riconquistare le posizioni perdute nei giorni precedenti, ma è stato ovunque respinto; un suo gruppo di combattimento è stato annientato. Risultano complessivamente presi o distrutti tredici carri armati, alcuni cannoni, numerosi automezzi.

Aerei germanici hanno battuto con successo concentramenti nemici incendiando cinque mezzi blindati e una diecina di autocarri.

Al largo di Bona nostri aerosiluranti in ricognizione offensiva abbatterono un caccia britannico. Dalle operazioni della giornata un apparecchio non è rientrato.

Nella tarda sera di ieri alcuni velivoli nemici hanno sganciato bombe e spazzoni nei dintorni di Palermo e Taormina: non sono segnalate vittime né danni.

### Il comunicato tedesco

Berlino, 14 dicembre

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche ha comunicato in data di ieri:

Sul fronte della Cirenaica i nostri soldati hanno subito notevoli perdite a causa dell'intervento di forze corazzate tedesche che hanno sferrato violenti contrattacchi.

Il porto di Bona è stato nuovamente bombardato la notte scorsa. Una nave alla fonda di 3 mila tonnellate è stata incendiata.

Un sommergibile germanico operante al largo di Orano ha affondato un cacciatorpediniere britannico, centrandolo con due siluri.

### Gli aerei abbattuti su Napoli

Il Comando nordamericano

comunicò in data di ieri:

Una nuova prova di sfuggente manovra offerta dai nordamericani è stata data con l'ultimo comunicato diramato dal Quartier Generale statunitense del Centro.

Nel dare notizia, in data di sabato 12 dell'incursione effettuata su Napoli, il giorno precedente, da bombardieri pesanti dell'esercito nord-americano, è detto testualmente: « tutti i nostri apparecchi sono rientrati ».

Questa quadrupla affermazione è stata lanciata quando già il comunicato del Quartier Generale delle nostre Forze Armate aveva annunciato che ben cinque quadrimotori nemici erano stati abbattuti. In data di sabato 12, veniva fatto prigioniero. Questi dieci americani del nord, sono i testimoni della spudoratezza dei compilatori dei comunicati ufficiali statunitensi.

### Il Führer decora

Il Comandante della Divisione spagnola

Berlino, 14 dicembre

Il Führer ha ricevuto al suo Quartier Generale il generale Muñoz, grande Comandante della Divisione spagnola combattente sul fronte orientale, e gli ha rimesso le fronde di quercia sulla Croce di ferro. Questa alta decorazione costituisce il riconoscimento al suo valore e al suo coraggio nel corso del suo servizio al fianco del generale spagnolo, ma anche delle prove di valore dei volontari spagnoli combattenti bianco a fianco dei loro camerati tedeschi per la liberazione dell'Europa dalle violente battaglie offensive e difensive sul fronte orientale.

## La incrollabile fede degli italiani in prigionia

### Il fiero atteggiamento dei nostri connazionali urta gli inglesi che ricorrono a ridicoli divieti

## They Lose Their Il Duce

Italian prisoners in Britain are no longer to be allowed to have "Il Duce" chalked on the lorries in which they travel to work.

The Adjutant-General, Western Command, has given this assurance to a North Wales council which complained of the provocative attitude of the Italians. He said they would not be allowed to adopt an insulting attitude to the local people.

La nota pubblicata dal Daily Mail del 20 novembre di cui pubblichiamo la riproduzione fotografica e la traduzione in italiano è del seguente tenore: « NON POTRANNO PIÙ SCRIVERE: « IL DUCE » »

« Ai prigionieri italiani nella Gran Bretagna sarà permesso di scrivere sui passaporti autocarri, con i quali si recano al lavoro: « Il Duce ». « L'Adjutant generale del Comando occidentale ha dato questa assicurazione ad un Consiglio del Galles settentrionale che si lamentava dell'atteggiamento provocante degli Italiani. Egli ha detto che non avrebbe permesso agli italiani di scattare un atteggiamento che costituiva un insulto per il popolo locale ».

Proscritto è per i gallesi del nord l'atteggiamento degli italiani che, in prigionia, conservano ed esprimono una fiera fedeltà alla Patria e al Duce. E si vendicano gallesi, inglesi etc. vietando ai prigionieri di scrivere le parole, evidentemente, provocanti anch'esse, e: « Il Duce ». Vedono rosso i nostri nemici, si sentono insultati da quelle parole? Hanno torto, anche nella tua lingua prepotenza morale che commettono, proibendo d'ora in poi la scrittura sui tuoi autocarri, e l'atteggiamento provocante, se da credulo, non cessi. Gli italiani che si recano al lavoro sotto gli ostili occhi del nemico continueranno, se non a scrivere il nome, a gridarlo e a sentirlo vivo nel cuore come una certezza inconfondibile. E questa certezza è davvero urgente, perché mostra la tempra e il coraggio di un popolo che merita la vittoria.

### UN DISCORSO DI INEOMU

Tutti gli sforzi della Turchia tesi al potenziamento dell'esercito

Ankara, 14 dicembre

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

Il Presidente della Repubblica, Mustafa Ineomu, nel discorso pronunciato in occasione dell'apertura della XIII Mostra dell'artigianato e del risparmio, ha detto tra l'altro che « essa serve a dimostrare al popolo ciò che possiamo fare con la causa della Patria ».

## Le violazioni del cielo elvetico

### Un monito della "Suisse" al Governo di Berna

Berna, 14 dicembre

La continuità del soprasso britannico - Si invoca una reazione più energica e neutralità indivisibile

« Una profonda emozione si è manifestata in tutta la Svizzera alla notizia che delle bombe incendiarie erano state gettate sul nostro territorio la scorsa notte. Di colpo ognuno ha capito meglio di quanto non abbia fatto finora l'esperienza. Ma si può essere sicuri che il servizio notte dopo notte da parte di aerei stranieri del suolo avviene con assoluto disprezzo di tutte le assicurazioni prodigiate. Non è soltanto la violazione di un principio astratto quello della neutralità, ma un atto che ferisce anche materialmente il nostro paese: un atto di guerra, insomma, di cui siamo i primi a soffrire. »

« Molti passi sono stati fatti dal nostro Governo per un riconoscimento incondizionato del diritto di un piccolo paese neutrale e questo ad essere rispettato. Tutti questi passi sono finora falliti. Che farà il Consiglio federale nella presente occasione? Non spetta a noi dirlo. Ma si può essere sicuri che la Camera attualmente riunita esigeranno, a nome del popolo tutto, che è stanco di vedere calpestati quei diritti internazionali cui ci si appella continuamente per lanciare proclami al mondo, che un atteggiamento più energico sia preso nei confronti del responsabile. La nostra neutralità è a rischio. Se essa venisse violata, lasciamo violare le strade del nostro cielo, abbiamo perduto ogni diritto alla difesa delle nostre strade terrestri. E così sarebbe finita. Contro questa ipotesi la popolazione di tutti i Cantoni insorge come un solo uomo. E' tempo di agire! »

« Il nostro Governo per un riconoscimento incondizionato del diritto di un piccolo paese neutrale e questo ad essere rispettato. Tutti questi passi sono finora falliti. Che farà il Consiglio federale nella presente occasione? Non spetta a noi dirlo. Ma si può essere sicuri che la Camera attualmente riunita esigeranno, a nome del popolo tutto, che è stanco di vedere calpestati quei diritti internazionali cui ci si appella continuamente per lanciare proclami al mondo, che un atteggiamento più energico sia preso nei confronti del responsabile. La nostra neutralità è a rischio. Se essa venisse violata, lasciamo violare le strade del nostro cielo, abbiamo perduto ogni diritto alla difesa delle nostre strade terrestri. E così sarebbe finita. Contro questa ipotesi la popolazione di tutti i Cantoni insorge come un solo uomo. E' tempo di agire! »

« Il nostro Governo per un riconoscimento incondizionato del diritto di un piccolo paese neutrale e questo ad essere rispettato. Tutti questi passi sono finora falliti. Che farà il Consiglio federale nella presente occasione? Non spetta a noi dirlo. Ma si può essere sicuri che la Camera attualmente riunita esigeranno, a nome del popolo tutto, che è stanco di vedere calpestati quei diritti internazionali cui ci si appella continuamente per lanciare proclami al mondo, che un atteggiamento più energico sia preso nei confronti del responsabile. La nostra neutralità è a rischio. Se essa venisse violata, lasciamo violare le strade del nostro cielo, abbiamo perduto ogni diritto alla difesa delle nostre strade terrestri. E così sarebbe finita. Contro questa ipotesi la popolazione di tutti i Cantoni insorge come un solo uomo. E' tempo di agire! »

« Il nostro Governo per un riconoscimento incondizionato del diritto di un piccolo paese neutrale e questo ad essere rispettato. Tutti questi passi sono finora falliti. Che farà il Consiglio federale nella presente occasione? Non spetta a noi dirlo. Ma si può essere sicuri che la Camera attualmente riunita esigeranno, a nome del popolo tutto, che è stanco di vedere calpestati quei diritti internazionali cui ci si appella continuamente per lanciare proclami al mondo, che un atteggiamento più energico sia preso nei confronti del responsabile. La nostra neutralità è a rischio. Se essa venisse violata, lasciamo violare le strade del nostro cielo, abbiamo perduto ogni diritto alla difesa delle nostre strade terrestri. E così sarebbe finita. Contro questa ipotesi la popolazione di tutti i Cantoni insorge come un solo uomo. E' tempo di agire! »

## Sanguinosi scacchi sovietici in rinnovati tentativi a Riev

### Altri attacchi respinti da italiani e tedeschi fra Volga e Don

### Infrangibile resistenza germanica dal Caucaso al Lago Ilmen

Berlino, 14 dicembre

Da un comunicato del Comando Supremo delle Forze Armate tedesche in data 13:

Una divisione di cacciatori germanica ha respinto, nel corso di aspri combattimenti all'arma bianca, durati tutta la giornata, attacchi difensivi sferrati dai sovietici nella zona di Tuzape.

Nel settore del Terek il nemico ha attaccato con successo le forze appoggiate da carri armati. Finora sono stati annientati 14 carri d'assalto.

Truppe tedesche ed italiane hanno respinto attacchi locali sferrati dai sovietici nel settore Volga-Don. Truppe d'assalto tedesche hanno distrutto i depositi di munizioni sovietici. Sono stati catturati prigionieri ed è stato fatto bottino. Nei punti determinanti della battaglia sono state impiegate, in appoggio alle truppe tedesche, le unità aeree tedesche, romene, italiane ed ungheresi. In questi aerei ed ad opera della trattera, sono stati abbattuti trentasette apparecchi nemici. Sette nostri velivoli sono mancati.

A sud di Riev il nemico ha ripetuto i suoi tentativi di irruzione. Tutti gli sbocchi sono falliti. Sono stati nuovamente colpiti e distrutti 153 carri armati. Anche nei settori di Terep e del lago Ilmen, il nemico ha attaccato invano.

Tutto è calcolato

Bombardieri e formazioni di caccia nemiche hanno attaccato di giorno, protetti da banchi di nebbia, alcune località della Francia occidentale. La popolazione civile ha subito perdite. Il nemico ha perduto sette apparecchi e un aereo da bombardieri quadrimotori.

Malgrado gli insuccessi degli ultimi giorni, i sovietici continuano a sferrare furiosi attacchi in quasi tutti i settori del fronte. E' evidente che sperano di trovare un punto di minor resistenza e di conquistare i risultati strategici che finora sono mancati completamente. Il Comando tedesco - constata - i competenti osservatori militari - se ne rende conto, anzi sa che la macchina bellica bolscevica non è di tregua e che, anzi, nel cuore dell'inverno, farà verosimilmente il massimo sforzo. Tutto dunque era ed è previsto e calcolato, anche l'impiego di temporanei locali successi del nemico, ognuno dei quali costerà di russi perdite enormi. Quanto è accaduto in

questi giorni nel settore del Volga e al nord-ovest di Mosca si ripeterà senza dubbio altrove e i bolscevichi avranno sempre per avere la peggio.

Nella sacca di Terep la liquidazione delle divisioni accerchiate è proceduta sistematicamente. Anche ieri tentativi dei sovietici di spezzare il ferreo cerchio, sono falliti, come sono falliti quelli compiuti dall'altro lato del cerchio. Le forze sovietiche si sono arrese. Prima di fondamento è l'affermazione di Mosca secondo cui i sovietici sarebbero riusciti a conseguire un successo ad ovest di Riev. Effettivamente essi avevano potuto intraprendere da una posizione fortificata, ma ne furono poi riaccolati, e subirono perdite elevatissime.

La illusione di Timocenko

A proposito dell'offensiva sovietica, molto interessante un P. K. pubblicato dai giornali. Ecco i punti essenziali.



Sistemazione della centrale di tipo di una nostra batteria in un caposaldo avanzato sul fronte cirenaico.

## Nove unità perdute dagli angloamericani

Lisbona, 14 dicembre

Si ha da Londra che l'Ammiraglio annuncia la perdita del cacciatorpediniere Peaylan e della nave mercantile armata Jappor al servizio della Marina britannica. Da Durban si segnala che, secondo notizie diramate dalle autorità sudafricane, viene confermato l'affondamento di quattro navi angloamericane nel Canale di Mozambico.

Si apprende inoltre che una nave da guerra portoghese diretta da Loreto Marques a Lisbona ha raccolto a 500 miglia dal capo di Santa Lucia, al largo della costa del sud-ovest, sei naufraghi di un piroscafo portoghese al servizio degli angloamericani caduto a picco in seguito a un scontro.

Il piroscafo portoghese Musicho il 5 ottobre, tra Freetown e S. Tomé prese a bordo 32 naufraghi della nave inglese Hakon Odly, mandata a picco da un sommergibile dell'Asse. Nella notte del 13 dicembre, il piroscafo ripartì per il porto di Freetown.

Infine si ha notizia che il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia: La nave da trasporto Alida è stata affondata dai giapponesi presso le isole Salomone.

Immutata supremazia

Nei circoli militari, come in quelli politici, è oggetto di vivo interesse l'editoriale del «Voelksischer Beobachter». Il direttore dell'organo centrale del Partito Wilhelm Weis non aveva come la situazione generale strategica che gli angloamericani speravano di modificare in misura decisiva con le ope-

razioni in Africa, sia rimasta immutata.

Gli ultimi avvenimenti nel Mediterraneo hanno anzi riconfermato un'importante verità: per avere l'iniziativa in guerra non basta lanciare un'offensiva in questo o quel settore; quello che conta è la capacità di svolgere il piano predisposto senza deflettere, senza lasciarsi turbare dalle inevitabili vicissitudini belliche. Il piano germanico si è proposto in un'offensiva del Continente in un inattuabile baluardo. Tappa per tappa, esso ha tradotto questo piano in realtà. E' ovvio che tale strategia non può essere riproporsi una saggia moderazione e rinunciare ad obiettivi che non siano strettamente necessari dal punto di vista operativo.

La politica è l'arte del possibile. Il successo finale arriva non a colpi che, facendo affidamento sulle proprie cosiddette «inesauribili» riserve, ritiene quasi automaticamente per forza d'impeto, bensì a chi realizza sistematicamente e con costanza il proprio piano, mosso per mosso, ed è risoluto, con lungimiranza calata e con decisione le proprie forze sul fronte nel quale presto o tardi dovrà venire decisa la guerra.

Al fine della difesa dell'Europa, del suo consolidamento, della sua refrattarietà al blocco, obiettivo naturale e operativo dell'Asse non poteva essere l'Africa, bensì l'Est, dove si trovano le sterminate ricchezze agricole e di materie prime correnti al Continente. E' al Don e al Volga che si difende il grande spazio economico del Continente. E sono state soltanto le grandi vittorie sul fronte orientale che hanno permesso al Continente di diventare un blocco economico e militare quasi inattuabile. Un risultato questo che non sarebbe potuto nemmeno lungamente conseguire con un'operazione coloniale nell'Africa Occidentale, attuata, per esempio, due anni fa, subito dopo la guerra sul campo di battaglia africano, il teatro di operazioni scelto non si presta allo scopo. Lo sbarco in Algeria non può annullare la fuga di Dunkerque.

Comunque si giudichi la situazione, il fatto fondamentale rimane che l'impresa angloamericana non può essere il suo obiettivo. Se il nemico si è proposto con essa di rinserare le Potenze dell'Asse nella stretta d'un blocco, il tentativo arriva troppo tardi. Se invece ha ritenuto di poter decidere la guerra sul campo di battaglia africano, il teatro di operazioni scelto non si presta allo scopo. Lo sbarco in Algeria non può annullare la fuga di Dunkerque.

Il colpo decisivo verrà

Troppo prematuramente gli avversari hanno assunto il ruolo di difensori del Reich e si sono gettati alla difensiva, come nel 1917. Nel quadro della buona strategia, né l'offensiva, né la difensiva sono fine a se stesse. Questo che importa è di conseguire gli obiettivi operativi prefissi ed è quello che ha sempre saputo fare sinora la strategia dell'Asse. Malgrado Montenegro, Eindhoven e Timocenko, l'iniziativa è sempre stata nelle mani dell'Asse. Se le campagne delle Potenze dell'Asse devono trovare il loro limite naturale nello spazio nel tempo, ciò non autorizza affatto il nemico a trarre in tale battaglia e batte induzioni richiamati al 1917. Quando e dove è riuscito una sola volta, in questa guerra, a conseguire un successo che abbia modificato effettivamente la situazione bellica? Anche la campagna africana ci ha dimostrato che la guerra viene condotta con buona superiorità e con nervi d'acciaio.

Questa certezza - conclude l'eminentissimo scrittore nazionalista - si rafforza nella nostra persuasione che la strategia dell'Asse dispone di tutti i mezzi per vincere il nemico, quando sarà giunto il momento, il colpo decisivo.

Taulero Zulberti

## La guerra antibolscevica per la difesa dell'Ungheria

Un vibrante discorso del generale Nagy ai giovani premilitari magiari

Budapest, 14 dicembre

Il generale Nagy, ministro della Difesa nazionale, parlando ai giovani dell'organizzazione premilitare ungherese «Levente», in occasione dell'inizio della raccolta dei doni natalizi per i combattenti e le loro famiglie, ha detto delle ragioni della guerra dell'Ungheria contro il bolscevismo. Il generale Nagy ha affermato che la guerra è l'Ungheria combatte insieme con le Potenze dell'Asse è una guerra di difesa che deve assicurare l'indipendenza del paese.

« Il pugno rosso che vorrebbe distruggere le nostre chiese, le opere d'arte, l'umanità, il nostro paese - ha dichiarato il generale Nagy - verrà stritolato dal valore dei nostri soldati, »



Sistemazione della centrale di tipo di una nostra batteria in un caposaldo avanzato sul fronte cirenaico.

## UN DISCORSO DI GOEBBELS

## La Germania è pronta a qualsiasi prova per la vittoria

### La solidità della "fortezza europea" - I comandi dell'Asse dominano il complesso della situazione strategica

Berlino, 14 dicembre

Il Ministro della Propaganda ha parlato ad Hannover in occasione di una riunione di cinquecento gerarchi nazionalsocialisti di quel «Gau». Nel suo discorso il dott. Goebbels ha illustrato l'attuale situazione politica e militare generale, sottolineando come il popolo germanico strettamente e devotamente raccolto attorno al Führer, è pronto ad affrontare anche le prove più dure, che il destino possa riservargli per conquistare la vittoria.

« Il nostro paese è una nave da guerra portoghese diretta da Loreto Marques a Lisbona ha raccolto a 500 miglia dal capo di Santa Lucia, al largo della costa del sud-ovest, sei naufraghi di un piroscafo portoghese al servizio degli angloamericani caduto a picco in seguito a un scontro. »

« Il piroscafo portoghese Musicho il 5 ottobre, tra Freetown e S. Tomé prese a bordo 32 naufraghi della nave inglese Hakon Odly, mandata a picco da un sommergibile dell'Asse. Nella notte del 13 dicembre, il piroscafo ripartì per il porto di Freetown. »

« Infine si ha notizia che il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia: La nave da trasporto Alida è stata affondata dai giapponesi presso le isole Salomone. »

« Il nostro paese è una nave da guerra portoghese diretta da Loreto Marques a Lisbona ha raccolto a 500 miglia dal capo di Santa Lucia, al largo della costa del sud-ovest, sei naufraghi di un piroscafo portoghese al servizio degli angloamericani caduto a picco in seguito a un scontro. »

« Il piroscafo portoghese Musicho il 5 ottobre, tra Freetown e S. Tomé prese a bordo 32 naufraghi della nave inglese Hakon Odly, mandata a picco da un sommergibile dell'Asse. Nella notte del 13 dicembre, il piroscafo ripartì per il porto di Freetown. »

« Infine si ha notizia che il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia: La nave da trasporto Alida è stata affondata dai giapponesi presso le isole Salomone. »

« Il nostro paese è una nave da guerra portoghese diretta da Loreto Marques a Lisbona ha raccolto a 500 miglia dal capo di Santa Lucia, al largo della costa del sud-ovest, sei naufraghi di un piroscafo portoghese al servizio degli angloamericani caduto a picco in seguito a un scontro. »

« Il piroscafo portoghese Musicho il 5 ottobre, tra Freetown e S. Tomé prese a bordo 32 naufraghi della nave inglese Hakon Odly, mandata a picco da un sommergibile dell'Asse. Nella notte del 13 dicembre, il piroscafo ripartì per il porto di Freetown. »

« Infine si ha notizia che il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia: La nave da trasporto Alida è stata affondata dai giapponesi presso le isole Salomone. »

« Il nostro paese è una nave da guerra portoghese diretta da Loreto Marques a Lisbona ha raccolto a 500 miglia dal capo di Santa Lucia, al largo della costa del sud-ovest, sei naufraghi di un piroscafo portoghese al servizio degli angloamericani caduto a picco in seguito a un scontro. »

« Il piroscafo portoghese Musicho il 5 ottobre, tra Freetown e S. Tomé prese a bordo 32 naufraghi della nave inglese Hakon Odly, mandata a picco da un sommergibile dell'Asse. Nella notte del 13 dicembre, il piroscafo ripartì per il porto di Freetown. »

« Infine si ha notizia che il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia: La nave da trasporto Alida è stata affondata dai giapponesi presso le isole Salomone. »

« Il nostro paese è una nave da guerra portoghese diretta da Loreto Marques a Lisbona ha raccolto a 500 miglia dal capo di Santa Lucia, al largo della costa del sud-ovest, sei naufraghi di un piroscafo portoghese al servizio degli angloamericani caduto a picco in seguito a un scontro. »

« Il piroscafo portoghese Musicho il 5 ottobre, tra Freetown e S. Tomé prese a bordo 32 naufraghi della nave inglese Hakon Odly, mandata a picco da un sommergibile dell'Asse. Nella notte del 13 dicembre, il piroscafo ripartì per il porto di Freetown. »

« Infine si ha notizia che il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia: La nave da trasporto Alida è stata affondata dai giapponesi presso le isole Salomone. »

« Il nostro paese è una nave da guerra portoghese diretta da Loreto Marques a Lisbona ha raccolto a 500 miglia dal capo di Santa Lucia, al largo della costa del sud-ovest, sei naufraghi di un piroscafo portoghese al servizio degli angloamericani caduto a picco in seguito a un scontro. »

« Il piroscafo portoghese Musicho il 5 ottobre, tra Freetown e S. Tomé prese a bordo 32 naufraghi della nave inglese Hakon Odly, mandata a picco da un sommergibile dell'Asse. Nella notte del 13 dicembre, il piroscafo ripartì per il porto di Freetown. »

« Infine si ha notizia che il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia: La nave da trasporto Alida è stata affondata dai giapponesi presso le isole Salomone. »

## COME L'AMERICA GIUNSE ALLA GUERRA

## Il diabolico gioco di Roosevelt per realizzare i suoi piani incendiari

### Le rivelazioni di un libro bianco - L'antipatia del Presidente per gli ambasciatori di carriera che intralciavano la sua politica

Stoccolma, 14 dicembre

Due fra i più intimi collaboratori di Harry Hopkins, consigliere e inviato viaggiante di Roosevelt, hanno pubblicato una specie di libro bianco dal titolo: « Come gli Stati Uniti entrarono in guerra ». I due autori sono Forrel Davis ed Ernst K. Lindley.

I fatti narrati dal libro si svolgono in appena diciotto mesi, e cioè dall'inizio della campagna di Francia a Pearl Harbor. Il libro è stato pubblicato una settimana prima dell'anniversario della infuata giornata per gli Stati Uniti. Questo libro bianco spiega come si è giunti all'alleanza anglo-nordamericana, e come la proposta della cessione del famoso iniqua vecchia cacciatorpediniere in cambio del possesso di Londra a forte sospetto circa le mire imperialistiche di Roosevelt. L'ambasciatore inglese a Washington, Lord Halifax, morì poi improvvisamente per cause molto oscure, e il Presidente nordamericano dovette insistere presso di lui spesse volte per assicurarsi che gli Stati Uniti non avevano per nulla al possesso delle colonie inglesi.

Il libro bianco rivela, inoltre, la rivalità esistente tra gli ambasciatori di carriera e Roosevelt. L'inviato privato di Roosevelt, Kennedy, ambasciatore nordamericano a Londra nel 1940, il quale, irlandese di origine ed isolazionista, e non amico di Roosevelt, era in terra ed avversario di una alleanza del suo paese con la Gran Bretagna, continuò nei suoi rapporti ad ammorire il suo Governo a non accagionarsi per i governanti inglesi. Roosevelt aveva ormai il suo piano fatto: non badò al rapporto di Kennedy, e inviò invece a Londra il famoso colonnello Donovan, ed in base agli ottimistici rapporti di quest'ultimo, il Presidente si decise a inviare Hopkins nella capitale inglese.

Hopkins ebbe la ventura di giungere a Londra proprio nei giorni dei violenti bombardamenti della «Latta», e fu così l'impressione dell'offensiva aerea germanica e dei suoi effetti tremendi, informò Roosevelt con sei rapporti sempre più ottimistici. E, così, per il Presidente, si convinse che il «Gestapo» di Kennedy, ed egli dovette rimpiangere.

Nel luglio del 1941 Hopkins venne inviato a Mosca ed anche l



# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI IERI

## Il Livorno perde (2-5) anche contro il Genova

Genova: Sain, Marcolli, Sardelli, Genta, Alasio, Andriehotto, Conti, Bertoni, Isello, Trevisan, Neri, Livorno: Asprati, De Blasio, Vignozzi, Franzoni, Geronzi, Geronzi, Tori, Piana, Sica, Rocca, Minniti, Arbitro: Galeati.

Genova, 14 dicembre. La partita è stata assai vivace e contrastata. La vittoria è andata al Genova per merito di Bertoni. Successiva reazione del Livorno ed altro...

### LA CLASSIFICA

Club	Punti
Torino	11
Livorno	11
Genova	11
Verona	11
Bologna	11
Milano	11
Ambrosiana	11
Lazio	11
Florentina	11
Roma	11
Atalanta	11
Liguria	11
Triestina	11
Empoli	11
Venezia	11
Vicenza	11

contrattacco del Genova nel pieno del quale il Livorno riusciva a rientrare in campo con un calcio d'angolo battuto da Degano e finito direttamente in rete. Nella ripresa il Livorno si ripresenta con un tiro di testa che viene respinto dal portiere livornese ed ancora Trevisan a marcare al 29' e al 30'.

Brillante successo (3-1) dell'Ambrosiana sulla Roma. Roma, 14 dicembre. Anche l'Ambrosiana è passata agevolmente sul campo della Roma, grazie al suo gioco fluido e lineare che con un colpo di cannone ha avuto facilmente ragione delle inerte retrovie avversarie.

L'Ambrosiana andava in vantaggio al 2° del primo tempo con un tiro di testa che cadeva nel portiere. Al 25' lo stesso Giadoni segnava la terza rete con brillante colpo di cannone. Nella ripresa la Roma cercava di ridurre il distacco, ma la difesa nero-azzurra aveva buon gioco contro lo stesso attaccante romanista. Ad un minuto dalla fine De Grassi riusciva ad infittire nella rete nel mese di pallone della staffa.

Torino-Liguria: 3-1. Torino, 14 - Il Torino non trova l'ambiente ideale allo stadio Mussolini. Anche ieri, come nell'incontro con il Livorno, vincendo nettamente non è riuscito a soddisfare i suoi ammiratori. E dire che la Liguria è stato un avversario coraggioso, come si è visto nell'incontro che ha preso la fisionomia di un allenamento. Al 25' un calcio di testa della eretico di Grezar che da tre metri con un tiro fortissimo si spedisce in rete.

Milano-Lazio: 4-1. Milano, 14 - Il Milano ha preso subito l'avversario in velocità ed ha segnato due gol. Il Lazio, invece, ha fatto un tiro di testa che è stato respinto dal portiere. Al 25' il Lazio ha segnato il suo primo gol al 35' con Cappello. Nella ripresa il Lazio è stato più fortunato e ha segnato il quarto gol al 38' con Cappello. Il Lazio ha segnato il quinto gol al 40' con Cappello.

Florentina-Bari: 1-0. Firenze, 14 - Parità tra i due club. La Fiorentina ha fatto un tiro di testa che è stato respinto dal portiere. Al 25' il Lazio ha segnato il suo primo gol al 35' con Cappello. Nella ripresa il Lazio è stato più fortunato e ha segnato il quarto gol al 38' con Cappello. Il Lazio ha segnato il quinto gol al 40' con Cappello.

Venezia-Atalanta: 1-1. Venezia, 14 - Il Venezia è stato costantemente all'attacco per tutta la partita. Al 25' il Lazio ha segnato il suo primo gol al 35' con Cappello. Nella ripresa il Lazio è stato più fortunato e ha segnato il quarto gol al 38' con Cappello. Il Lazio ha segnato il quinto gol al 40' con Cappello.

## I RISULTATI (undicesima giornata)

- Torino (2)-Liguria (0): 3-1 (Grezar 15', Minniti 27', Lollo 37', Arb. Pizzolo di Firenze)
- Genova (1)-Livorno (1): 2-2 (Bertoni 2', Degano 31', Trevisan 37', Neri 44', Arb. Galvani di Bologna)
- Milano (3)-Lazio (0): 4-1 (Cappello 5', De Medico 25', Cappello 35', Morrelli 38', Arb. Rigore 45', Arb. Curioni di Firenze)
- Florentina (0)-Bari (0): 1-0 (Trillo 10', Arb. Bertolotti di Torino)
- Triestina (0)-Juventus (0): 1-1 (Santilli 10', Arb. Scarampi di Bologna)
- Venezia (0)-Atalanta (0): 1-1 (Schiavi 15', Alberico 32', Arb. Zolotchi di Modena)
- Ambrosiana (3)-Roma (0): 3-1 (Fabbri 2', Gaddani 8', Gaddani 25', De Grassi 44', Arb. Scotti di Savona)
- Bologna (0)-Vicenza (0): 1-0 (Puricelli 40', Arb. Mattia di Torino)

## I CAMPIONATI CESTISTICI

### La Virtus B.S. supera la Ginn. Triestina e passa al comando della classifica

Trieste, 14 dicembre. La Virtus Bologna Sportiva venuta a Trieste per il difficile incontro con i giocatori della Ginnastica Triestina ha vinto il confronto tanto più meritatamente in quanto se la posta era alta. Il riconoscimento di Trieste è apparso nella sua piena luce.

LA CLASSIFICA Virtus B.S. 15 punti; Roma 14; Venezia 13; Bologna 12; Livorno 11; Genova 10; Verona 9; Lazio 8; Fiorentina 7; Roma 6; Atalanta 5; Liguria 4; Triestina 3; Empoli 2; Venezia 1; Vicenza 0.

## Il Bologna conquista sul Vicenza la prima vittoria esterna (1-0)

Bologna, 14 dicembre. Il Bologna ha conquistato la prima vittoria esterna contro il Vicenza. La partita è stata molto combattuta e ha visto un numero elevato di cartellini gialli.

LA CLASSIFICA Virtus B.S. 15 punti; Roma 14; Venezia 13; Bologna 12; Livorno 11; Genova 10; Verona 9; Lazio 8; Fiorentina 7; Roma 6; Atalanta 5; Liguria 4; Triestina 3; Empoli 2; Venezia 1; Vicenza 0.

## La Principessa di Piemonte a Roma assiste a un concerto per i feriti di guerra

Roma, 14 dicembre. Nella magna del Collegio Nazareno ha avuto luogo ieri, promossa dai dirigenti dell'istituto, una manifestazione artistica a beneficio dei feriti delle Forze Armate.

## Il Resto del Carlino

### ABBONAMENTI PER IL 1942-XXII

Tipologia	Prezzo
Abbonamento annuo	75
Abbonamento semestrale	38
Abbonamento trimestrale	20
Abbonamento mensile	8

## Nazionale B

I risultati (undicesima giornata) Gironi A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

## Nazionale C

I risultati (undicesima giornata) Gironi A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

## Nazionale D

I risultati (undicesima giornata) Gironi A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

## Nazionale E

I risultati (undicesima giornata) Gironi A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

### Una lettera del Papa

Paterna parole di conforto ai più colpiti dalla sventura... Mercoledì il Brivido sportivo pubblicherà le più interessanti risposte sul "SISTEMA".

### Del Giudice presenza a Modena

una commemorazione di A. Donaggio. Modena, 14 dicembre. Il Sottosegretario per l'Università Nazionale ha assistito ieri alla commemorazione del prof. Arturo Donaggio alla sede della R. Accademia di scienze, lettere e arti, presenti le maggiori autorità e gerarchie.

### Del Giudice presenza a Modena

una commemorazione di A. Donaggio. Modena, 14 dicembre. Il Sottosegretario per l'Università Nazionale ha assistito ieri alla commemorazione del prof. Arturo Donaggio alla sede della R. Accademia di scienze, lettere e arti, presenti le maggiori autorità e gerarchie.

### Del Giudice presenza a Modena

una commemorazione di A. Donaggio. Modena, 14 dicembre. Il Sottosegretario per l'Università Nazionale ha assistito ieri alla commemorazione del prof. Arturo Donaggio alla sede della R. Accademia di scienze, lettere e arti, presenti le maggiori autorità e gerarchie.

### Del Giudice presenza a Modena

una commemorazione di A. Donaggio. Modena, 14 dicembre. Il Sottosegretario per l'Università Nazionale ha assistito ieri alla commemorazione del prof. Arturo Donaggio alla sede della R. Accademia di scienze, lettere e arti, presenti le maggiori autorità e gerarchie.

### Del Giudice presenza a Modena

una commemorazione di A. Donaggio. Modena, 14 dicembre. Il Sottosegretario per l'Università Nazionale ha assistito ieri alla commemorazione del prof. Arturo Donaggio alla sede della R. Accademia di scienze, lettere e arti, presenti le maggiori autorità e gerarchie.

### Del Giudice presenza a Modena

una commemorazione di A. Donaggio. Modena, 14 dicembre. Il Sottosegretario per l'Università Nazionale ha assistito ieri alla commemorazione del prof. Arturo Donaggio alla sede della R. Accademia di scienze, lettere e arti, presenti le maggiori autorità e gerarchie.

### Del Giudice presenza a Modena

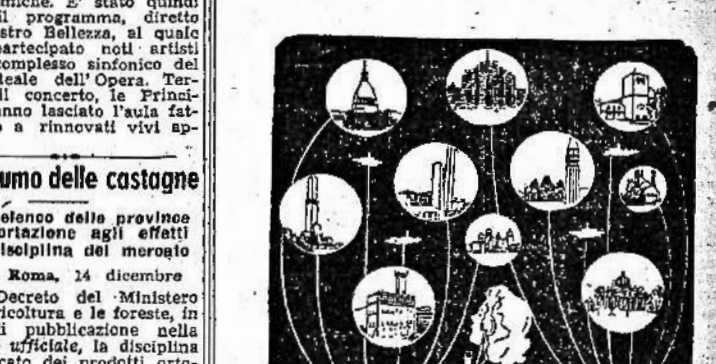
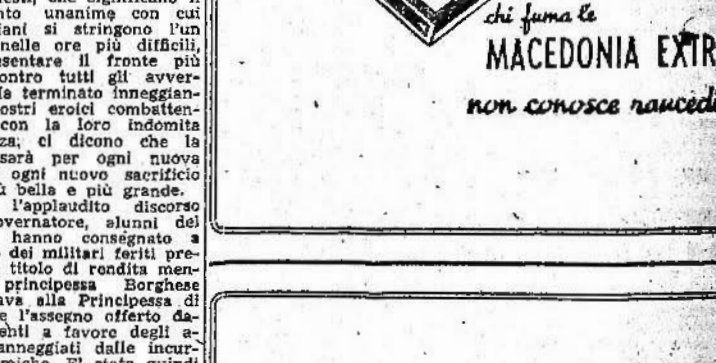
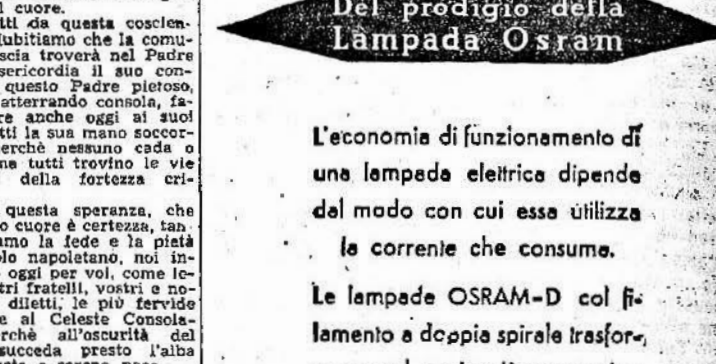
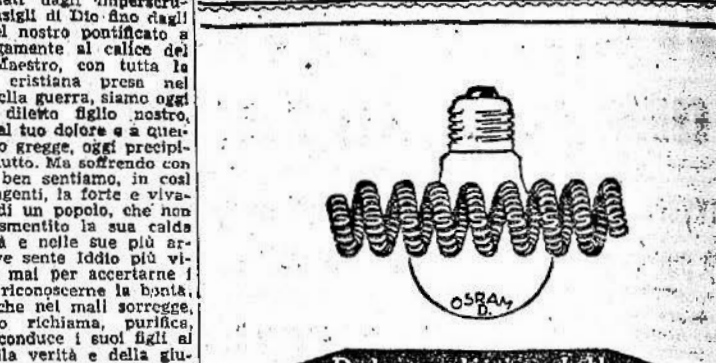
una commemorazione di A. Donaggio. Modena, 14 dicembre. Il Sottosegretario per l'Università Nazionale ha assistito ieri alla commemorazione del prof. Arturo Donaggio alla sede della R. Accademia di scienze, lettere e arti, presenti le maggiori autorità e gerarchie.

### Del Giudice presenza a Modena

una commemorazione di A. Donaggio. Modena, 14 dicembre. Il Sottosegretario per l'Università Nazionale ha assistito ieri alla commemorazione del prof. Arturo Donaggio alla sede della R. Accademia di scienze, lettere e arti, presenti le maggiori autorità e gerarchie.

### Del Giudice presenza a Modena

una commemorazione di A. Donaggio. Modena, 14 dicembre. Il Sottosegretario per l'Università Nazionale ha assistito ieri alla commemorazione del prof. Arturo Donaggio alla sede della R. Accademia di scienze, lettere e arti, presenti le maggiori autorità e gerarchie.









# LECELTIS TIME

## CONFESSIONI E DUBBI DEGLI AMERICANI LA GUERRA DI ROOSEVELT NON E' "DEMOCRATICA"

### Apprensioni per le conseguenze dell'alleanza con i bolscevichi - Manovre di propaganda nel Cile e in Argentina

Buenos Aires, 14 dicembre. Una scrittrice nordamericana scrive in una rivista: «Quella guerra non è una guerra democratica; è semplicemente la guerra di Roosevelt. Non è quindi il caso di parlare di libertà, perché essa ha diviso i popoli antisocialisti e socialisti. Gli alleati si battono solamente per i loro propri interessi, come l'Olanda, che non pensa se non a rientrare in possesso del suo impero coloniale. Tale la sostanza plutocratica della democrazia. Non è certo una novità. Ma i plutocrati trovano alleati dei bolscevichi. Come la metteranno? Se lo chiede, si pure con unzione democratica anche la rivista Time in un articolo sulla Russia in cui è chiaramente esposto il vero atteggiamento americano nei riguardi dell'alleato bolscevico. Il pezzo di cui segue la seguente domanda: «Chi dirà la parola decisiva nella futura conferenza della pace: la democrazia o il bolscevismo? Attualmente sembra che debba essere Stalin a pronunciare questa parola. Ma cosa dirà Stalin nel nostro mondo democratico, quando siederà al tavolo della conferenza della pace? È un fatto che la Russia sovietica costituisce una «provocazione». Il popolo americano ammira molto i sovietici per le loro lotte che ha salvato la vita di molti democratici. Ma questa ammirazione è turbata da tutta una serie di fattori.

### Tenaci avversioni a Washington

«In prima linea vi è la continua diffidenza per le idee comuniste. L'americano medio è convinto che il «compagno» sovietico tenta di diffondere in tutto il mondo le idee marxiste. Il partito comunista americano, che si sforza di eseguire gli ordini di Mosca, è il peggiore nemico dell'U.R.S.S. negli Stati Uniti. Alla causa della Russia verrebbe reso un gran servizio se il partito comunista americano si sciogliesse e scomparisse dalla scena politica.

### Riafferma fedeltà della nazione magiara all'Asse

Budapest, 14 dicembre. Anche i giornali domanicali continuano a svolgere ampiamente nei loro editoriali i concetti esposti dal Presidente del Consiglio De Kallay nel suo discorso, pronunciato in occasione della inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto I. Széchenyi, e formulati nei loro articoli l'assoluta fedeltà dell'Ungheria alla politica dell'Asse.

### La critica situazione della marina commerciale svedese

Duecento navi perdute per 800 mila tonnellate. Stoccolma, 14 dicembre. Il direttore dei cantieri svedesi «Svea Hoegberg» ha fatto a Stoccolma un'esposizione molto pessimistica sulla situazione della marina commerciale svedese. Egli ha ricordato che la Svezia ha perduto circa duecento navi per complessive 800 mila tonnellate circa. La flotta mercantile svedese all'inizio della guerra era una delle più potenti d'Europa ed ora, secondo Hoegberg, la situazione è resa più grave dal fatto che più del 60 per cento del naviglio rimanente è costituito da unità con età dai venti ai cinquanta anni. Queste navi abbisognano di essere rimodernate. I cantieri però lavorano soltanto in modo ridotto.

### La morte di padre Ledokowski

Roma, 14 dicembre. Terza sera, alle 18,43, nella infermeria della Curia generalizia della Compagnia di Gesù, dove aveva voluto essere trasportato dalla città, è morto padre Ledokowski, 74 anni, polacco, missionario in 27 provincie, ora le provincie sono una cinquantina con quasi 27.000 membri, in 1200 Case, e, in tale situazione, le missioni hanno avuto parte preponderante. Sono infatti 45 le missioni dei gesuiti, con 4000 missionari sparsi in tutto il mondo. I suoi gesuiti che nel 1915-16, dopo la guerra, sono partiti a 44. Nel 1923 e nel 1938 padre Ledokowski conobbe due congregazioni straordinarie, la prima per la revisione delle istituzioni e rapporti con la Santa Sede, la seconda per la scelta di un vicario generale. Il padre Maurizio Schurmans, belga che gli fu a fianco fedele collaboratore.

### Ingenti danni alle Azzorre

Beraga, 14 dicembre. Si apprende da Lisbona che un violento uragano si è abbattuto sulle Azzorre. Ingenti danni sono stati causati specialmente nelle zone costiere, che raggiungeva la velocità di 111 chilometri all'ora, ha strappato i tetti allentati di Ponta dei Gada. Le colture di patate e di amaranzo hanno subito danni particolarmente notevoli.

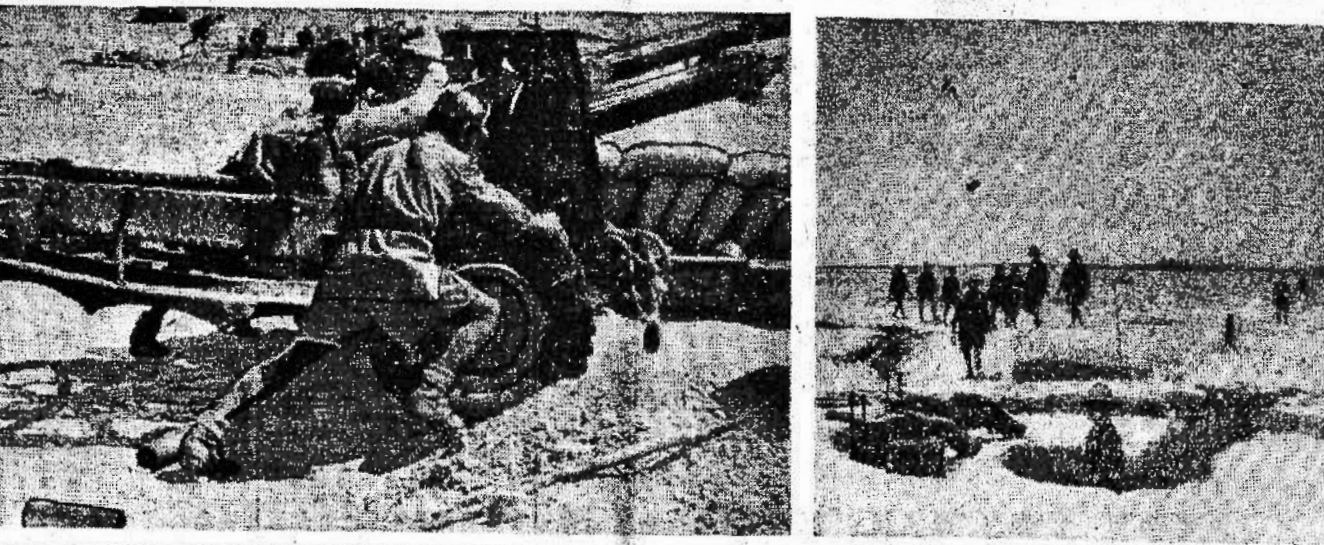
### Confitti in Siria e nel Libano

Ankara, 14 dicembre. La reazione dei degaullisti contro i darlanisti si accentua e si insaprisce in Siria e nel Libano. Il delegato generale delle forze degaulliste a Damasco, il colonnello Fardine, ha emanato l'ordine di trattare i francesi favorevoli a Darlan alla stessa stregua di cittadini nemici, e di procedere, quando si manifestassero, al loro arresto al loro interno. Sono già avvenuti conflitti tra le due fazioni.

### Lupi nei dintorni di Segovia

Madrid, 14 dicembre. Branchi di lupi hanno fatto apparizione nei dintorni di Segovia facendo strage di bestiame. Ad Kspinar i contadini hanno effettuato battute sui monti, uccidendo quattro superbi lupi. Da alcuni mesi persiste la stercia nella provincia di Oviedo causando danni all'agricoltura e una serie di difficoltà alle industrie che non hanno energia elettrica sufficiente ai loro bisogni.

## FANTI E ARTIGLIERI SUL FRONTE CIRENAICO



## La rivolta della fame nell'Iran

### I palliati inglesi non evitano sanguinosi disordini - La polizia fa uso delle armi - La beffa britannica del grano a Teheran

Stambul, 14 dicembre. La situazione a Teheran e in tutte le provincie dell'Iran va peggiorando, malgrado i provvedimenti presi dalle autorità di occupazione. Le notizie che continuano a giungere dall'Iran dipingono la situazione a fosche tinte e segnalano che a Teheran si è cominciata una serie di tumulti che debba, apparsi, data l'impossibilità di ricostruire i depositi di derrate a uso tempo requisiti dalle truppe anglo-sovietiche. La rivolta della fame assunse il carattere di una vera e propria insurrezione in alcune località della provincia, malgrado le sanguinose misure repressive adottate dalle truppe britanniche. I saccheggi di negozi e di magazzini di viveri si sono rinnovati. La polizia è stata sopraffatta e la truppa è riuscita a sfondare la folla. La rivolta si è estesa a tutti i villaggi, i socialisti hanno cercato di approfittare dei disordini per costringere l'Inghilterra ad invadere l'Iran. I sovietici hanno tentato di approfittare dei disordini per costringere l'Inghilterra ad invadere l'Iran. I sovietici hanno tentato di approfittare dei disordini per costringere l'Inghilterra ad invadere l'Iran.

Il Tricolore e i ritratti dei Sovrani e del Duce al Consolato di Singapore sottratti agli inglesi e gelosamente custoditi da un giapponese. Tokio, 14 dicembre. Il Nichi Nichi ha da Shonan la narrazione di un episodio che dimostra ancora una volta quanta simpatia e quanto affetto nutrano i nipponici per l'Italia. Immediatamente dopo l'intervento dell'Italia nella guerra scrive il giornale - le autorità britanniche di Singapore interrogarono tutti gli italiani che vi si trovavano e perquisirono minuziosamente la loro casa e il loro negozio. Il Giappone, che aveva assunto la tutela degli interessi dell'Italia, richiese, tra l'altro, gli inglesi, per il tramite del suo Console generale in Maleasia, di consegnare i ritratti del Re Imperatore, della Regina e del Duce, che adornavano la sede del Consolato d'Italia e della bandiera nazionale italiana. I ritratti e la bandiera furono consegnati al Console nipponico. Aumentando, però, di giorno in giorno, la tensione tra l'Inghilterra e il Giappone. Tutti, ritenne prudente affidarli ad un tipo di giapponese di Singapore, il cui nome è quello di un certo giapponese, il cui nome è quello di un certo giapponese.

### 104 morti nell'incendio di un barge a Terranova

Altri cadaveri ancora sotto le macerie del grande edificio. Berna, 14 dicembre. Si ha da San Giovanni di Terranova che nella notte fra sabato e domenica, un incendio ha distrutto un albergo canadese a San Giovanni di Terranova. Nell'albergo, nel quale si stava svolgendo un ballo, si pigliavano cinquecento persone, fra cui numerosissimi militari. Numerose sono le vittime. Finora si sono contati 104 morti. Si crede però che molti cadaveri siano ancora sotto le macerie, dato che l'edificio è in gran parte crollato.

### La morte di padre Ledokowski

Roma, 14 dicembre. Terza sera, alle 18,43, nella infermeria della Curia generalizia della Compagnia di Gesù, dove aveva voluto essere trasportato dalla città, è morto padre Ledokowski, 74 anni, polacco, missionario in 27 provincie, ora le provincie sono una cinquantina con quasi 27.000 membri, in 1200 Case, e, in tale situazione, le missioni hanno avuto parte preponderante. Sono infatti 45 le missioni dei gesuiti, con 4000 missionari sparsi in tutto il mondo. I suoi gesuiti che nel 1915-16, dopo la guerra, sono partiti a 44. Nel 1923 e nel 1938 padre Ledokowski conobbe due congregazioni straordinarie, la prima per la revisione delle istituzioni e rapporti con la Santa Sede, la seconda per la scelta di un vicario generale. Il padre Maurizio Schurmans, belga che gli fu a fianco fedele collaboratore.

### La Befana del Soldato

Roma, 14 dicembre. Anche quest'anno si svolgerà la «Befana del soldato», la manifestazione di distribuzione dei doni della Befana, i volti dei piccoli saranno rischiarati dal più luminoso sorriso, mentre il loro pensiero grato si rivolgerà al Duce, che volle questa iniziativa affinché nel giorno particolarmente caro all'infanzia, ogni bimbo abbia dalla solidarietà fascista il suo dono, e trascorra così in letizia la tradizionale festa dell'Epifania. I doni della Befana saranno distribuiti con precedenza assoluta ai figli dei Caduti, e quelli dei richiamati alle armi e a quelli delle famiglie numerose e delle famiglie meno abbienti. La distribuzione avverrà presso le sedi dei dopolavoro, alla presenza di un gerarca del Partito, il quale inizierà la consegna con il «saluto al Duce».

### Barberini visita a Napoli i feriti ricoverati negli ospedali

Napoli, 14 dicembre. Il Vice-Segretario del Partito, Barberini, stamane, accompagnato dal Federale, ha visitato i feriti ricoverati nei vari ospedali. Il Gerarca, che ha recato al degenza il saluto del Partito, ha avuto per tutti parole di interessamento e di conforto, ed ha consegnato ad ognuno un dono da parte del Segretario del Partito.

### Un rapporto a Roma agli addetti sportivi dei Guf

Roma, 14 dicembre. Leri, nella sede del Guf dell'Urbe a palazzo Braschi, il dottor Vidulich, capo dell'Ufficio sportivo della Segreteria centrale del Guf, ha tenuto un rapporto agli addetti ed addette sportive dell'Italia centrale. Erano rappresentati i seguenti Guf: Roma, Littoria, Rieti, Viterbo. Anche il Segretario, M. L'acqua, Ascoli, Macerata, Camerino, Siena, Grosseto, Perugia, Caserta e Sassari. Dopo aver esortato il saluto al Duce, il gerarca ha esortato l'attività sportiva in sede nazionale dei vari Guf, attività che, specie nel campo femminile, è stata particolarmente intensa.

### Muore di paralisi sulla strada del ritorno da un funerale

Reggio Emilia, 14 dicembre. Verso le 15 di ieri un guardiano del cimitero di S. Maria, si trovava in via Verbitola, rinveniva nel fossato che fiancheggia la strada, un cadavere di un uomo della epopoea età di 60 anni, ragomolato vicino ad una bicicletta. Lo scoppio presentava una lieve scottatura alla tempia destra e il guardiano non riuscendo a rianimarlo, avvertì il medico. Il medico, che lo trasportò al Policlinico, constatò che il decesso era il supposto avvenuto per paralisi cardiaca o embolia cerebrale. Dal numero della medaglia la Reggiana che il disgraziato portava addosso è stato possibile identificare il defunto, che era un signorino residente nella nostra città in via Cassala, Villaggio Corridoni, 51 e potuto quindi stabilire che il defunto era stato colto da improvvisa morte tornando dall'aver accompagnato la salma di una donna all'ultima dimora.

### Brillante esordio di una serva nella professione di grande avventuriera

Milano, 14 dicembre. Accompagnata da un commesso dell'albergo presso il quale desiderava pernottare, benché priva di documenti, si presentava questa sera in Prestanza una avvenente signorina che indossava una lussuosa pelliccia e che al funzionario di polizia dichiarava di essere la ventiquattrenne Vincenzina Lorenzini da Chiari in provincia di Brescia. Il funzionario, inaspettato dal contrasto costituito dal lusso della donna con i suoi modi piuttosto grossolani, dopo avere esaminato una pratica, riconsegnò alla Lorenzini la documentazione di alcuni giorni di permanenza, con fonogramma della polizia di Brescia, quale colpevole di furto in danno di una famiglia colta residente, presso cui aveva prestato servizio. Trentacinquemila lire in contanti, furono consegnate alla Lorenzini.

### Arresto di due tabaccai per occultamento di generi di privativa

Bari, 14 dicembre. Sebbene fossero stati regolarmente denunciati, i due tabaccai rivenditori della via Napoli 181 e la via Ravanna 51, ascrivibili di non avere disponibili per il pubblico né tabacco né sigarette, furono richiamati all'attenzione del maresciallo dei carabinieri, il quale procedeva ad immediate indagini e rinveniva, nella rivendita di via Ravanna gestita da Michele De Marco, 17 anni, nascosto sotto un bancone, 17 chili di sale da cucina e 30 chili di sale raffinato oltre a 2200 sigarette e sigari e, nella rivendita di via Napoli, 181, 10 chili di sale da cucina e 10 chili di sale raffinato oltre a 2200 sigarette e sigari. Si è anche accertato che nelle due rivendite i generi di monopolio si vendevano a prezzi maggiorati. Tutti e due sono stati tratti in arresto.

## AL TRIBUNALE SPECIALE

### Due condanne per furto e per commercio di carte annonarie

Roma, 14 dicembre. Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha giudicato i fratelli Menichelli e Torrini per furto aggravato di carte annonarie e commercio delle stesse. Il Menichelli Fausto, impiegato presso il Governatorato di Roma, quale addetto all'ufficio ritiro tagliandi di generi razionati, sottrasse all'ufficio venti pacchetti di tagliandi per olio corrispondenti ad un quantitativo complessivo di circa 120 litri, e li passò ai Torrini che li rivendettero a diversi esercenti. Questi ultimi sono stati deferiti all'autorità giudiziaria ordinaria.

### Due mortali disgrazie alle stazioni di S. Donà e di Mestre

Venezia, 14 dicembre. Ieri, dopo le 20, l'insegnante Ida Perissinotto, in De Castello, insieme alla sorella Maria e a due sue nipoti tornava da Venezia alla stazione di S. Donà. Il treno alla stazione di S. Donà, la Perissinotto, che a causa della fretta, aveva tentato di lasciare la vettura, non momento in cui il treno si rimetteva in moto, si impigliava con le vesti nei perelli e veniva trascinato violentemente dal convoglio, finendo sotto le ruote tra le grida dei viaggiatori che assistevano alla funebre scena. Il corpo della disgraziata è stato orribilmente stritolato.

### ULTIME DI SPORT

#### Pasotti si afferma anche sul romano Balconi

Lago, 14 dicembre. Per alcuni contrattati ferroviari la riunione pugilistica non ha potuto offrire lo spettacolo atteso particolarmente per la mancanza di Enrico Bignardi. Pasotti si è affermato in questa riunione. Anche l'arbitro Amati di Rimini è riuscito a mettere a tacere il professionista Bignardi. Pasotti è stato diretto dall'allenatore Zanotti di Massalombarda. Questo confronto, che costituiva il fulcro della riunione, ha offerto la possibilità di ammirare un tenace atleta che ha battuto sulla bilancia un cumulo notevole di energie mantenendosi ai suoi piedi diversi sistemi di combattimento. Bignardi, invece, è deciso colpire Pasotti. Il pugile ha combattuto con grande tenacia, ma è stato sconfitto. Pasotti è stato premiato con un premio di 100.000 lire. Il pugile ha combattuto con grande tenacia, ma è stato sconfitto. Pasotti è stato premiato con un premio di 100.000 lire.

#### I tiri all'Arco Guidi

Con la partecipazione di trentadue tiratori si è svolto sul campo di tiro di S. Maria del Circolo della Ceccia un tiro allo storno dotato di cinquemila lire che ha dato questo risultato: 1. G. Guidi, 2. G. Guidi, 3. G. Guidi, 4. G. Guidi, 5. G. Guidi, 6. G. Guidi, 7. G. Guidi, 8. G. Guidi, 9. G. Guidi, 10. G. Guidi, 11. G. Guidi, 12. G. Guidi, 13. G. Guidi, 14. G. Guidi, 15. G. Guidi, 16. G. Guidi, 17. G. Guidi, 18. G. Guidi, 19. G. Guidi, 20. G. Guidi, 21. G. Guidi, 22. G. Guidi, 23. G. Guidi, 24. G. Guidi, 25. G. Guidi, 26. G. Guidi, 27. G. Guidi, 28. G. Guidi, 29. G. Guidi, 30. G. Guidi.

#### Barberini visita a Napoli i feriti ricoverati negli ospedali

Napoli, 14 dicembre. Il Vice-Segretario del Partito, Barberini, stamane, accompagnato dal Federale, ha visitato i feriti ricoverati nei vari ospedali. Il Gerarca, che ha recato al degenza il saluto del Partito, ha avuto per tutti parole di interessamento e di conforto, ed ha consegnato ad ognuno un dono da parte del Segretario del Partito.

#### Un rapporto a Roma agli addetti sportivi dei Guf

Roma, 14 dicembre. Leri, nella sede del Guf dell'Urbe a palazzo Braschi, il dottor Vidulich, capo dell'Ufficio sportivo della Segreteria centrale del Guf, ha tenuto un rapporto agli addetti ed addette sportive dell'Italia centrale. Erano rappresentati i seguenti Guf: Roma, Littoria, Rieti, Viterbo. Anche il Segretario, M. L'acqua, Ascoli, Macerata, Camerino, Siena, Grosseto, Perugia, Caserta e Sassari. Dopo aver esortato il saluto al Duce, il gerarca ha esortato l'attività sportiva in sede nazionale dei vari Guf, attività che, specie nel campo femminile, è stata particolarmente intensa.

#### Muore di paralisi sulla strada del ritorno da un funerale

Reggio Emilia, 14 dicembre. Verso le 15 di ieri un guardiano del cimitero di S. Maria, si trovava in via Verbitola, rinveniva nel fossato che fiancheggia la strada, un cadavere di un uomo della epopoea età di 60 anni, ragomolato vicino ad una bicicletta. Lo scoppio presentava una lieve scottatura alla tempia destra e il guardiano non riuscendo a rianimarlo, avvertì il medico. Il medico, che lo trasportò al Policlinico, constatò che il decesso era il supposto avvenuto per paralisi cardiaca o embolia cerebrale. Dal numero della medaglia la Reggiana che il disgraziato portava addosso è stato possibile identificare il defunto, che era un signorino residente nella nostra città in via Cassala, Villaggio Corridoni, 51 e potuto quindi stabilire che il defunto era stato colto da improvvisa morte tornando dall'aver accompagnato la salma di una donna all'ultima dimora.

#### Brillante esordio di una serva nella professione di grande avventuriera

Milano, 14 dicembre. Accompagnata da un commesso dell'albergo presso il quale desiderava pernottare, benché priva di documenti, si presentava questa sera in Prestanza una avvenente signorina che indossava una lussuosa pelliccia e che al funzionario di polizia dichiarava di essere la ventiquattrenne Vincenzina Lorenzini da Chiari in provincia di Brescia. Il funzionario, inaspettato dal contrasto costituito dal lusso della donna con i suoi modi piuttosto grossolani, dopo avere esaminato una pratica, riconsegnò alla Lorenzini la documentazione di alcuni giorni di permanenza, con fonogramma della polizia di Brescia, quale colpevole di furto in danno di una famiglia colta residente, presso cui aveva prestato servizio. Trentacinquemila lire in contanti, furono consegnate alla Lorenzini.

#### Arresto di due tabaccai per occultamento di generi di privativa

Bari, 14 dicembre. Sebbene fossero stati regolarmente denunciati, i due tabaccai rivenditori della via Napoli 181 e la via Ravanna 51, ascrivibili di non avere disponibili per il pubblico né tabacco né sigarette, furono richiamati all'attenzione del maresciallo dei carabinieri, il quale procedeva ad immediate indagini e rinveniva, nella rivendita di via Ravanna gestita da Michele De Marco, 17 anni, nascosto sotto un bancone, 17 chili di sale da cucina e 30 chili di sale raffinato oltre a 2200 sigarette e sigari e, nella rivendita di via Napoli, 181, 10 chili di sale da cucina e 10 chili di sale raffinato oltre a 2200 sigarette e sigari. Si è anche accertato che nelle due rivendite i generi di monopolio si vendevano a prezzi maggiorati. Tutti e due sono stati tratti in arresto.



# Il Resto del Carlino

## ESPLOSIONI E INCENDI A BONA BOMBARDATA DA VELIVOLI DELL'ASSE

### Quindici aerei abbattuti e parecchi carri armati distrutti - Attività di pattuglie e di artiglieria in Cirenaica - Forti azioni contro il movimento portuale di Bengasi

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 14 dicembre il seguente Bollettino N. 953:

**In Cirenaica attività terrestri limitata a scontri di pattuglie e ad intensi tiri di artiglieria.**

Nel corso di vivaci duelli aerei la caccia germanica abbatté, senza subire perdite, nove apparecchi; tre altri venivano distrutti da batterie contraeree.

Nella regione tunisina l'aviazione dell'Asse ha rinnovato violenti attacchi diurni e notturni sui centri delle retrovie nemiche ed in particolare contro il porto di Bona, dove esplosioni e incendi sono stati osservati sugli obiettivi ripetutamente centrati. Due quadrimotori avversari, colpiti in combattimento, precipitarono in fiamme.

Una incursione di velivoli nemici sopra Susa (Tunisi) causava sensibili perdite tra la popolazione civile e danni di lieve entità.

### Il comunicato tedesco

Berlino, 14 dicembre

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella Cirenaica, ulteriore vivace attività di esploratori e di artiglieria. Apparecchi germanici da combattimento hanno compiuto forti attacchi contro il movimento portuale di Bengasi.

In Tunisia apparecchi germanici da battaglia hanno distrutto parecchi carri armati nemici.

La zona portuale di Bona è stata da nuovo gravemente bombardata da velivoli germanici ed italiani. Si sono verificate esplosioni ed incendi. In alcuni aerei sono stati abbattuti nell'Africa settentrionale dodici apparecchi nemici. La contraerea di bordo della marina da guerra germanica ha abbattuto in servizio di scorta altri tre velivoli.

### L'Impero di Roosevelt

La polemica su Darlan, dopo avere inventato i rapporti fra il governo inglese e quello americano si è improvvisamente calmata, naturalmente, con la capitolazione di Churchill. Una volta di più Roosevelt ha vinto sui suoi clienti britannici; a nulla sono servite le proteste della Camera dei Comuni; la patetica considerazione che i passi democratici fanno la guerra per distruggere il Fascismo e il Nazional-socialismo, e che Darlan è stato durante due anni un sostenitore delle idee fasciste, un antidemocratico, un antisemita, non ha trovato ascolto a Washington; persino l'intervento di Stalin, che dichiarava la sua antipatia per la personalità di Darlan e per ogni politica che si fosse basata su di lui, è rimasto lettera morta. Roosevelt aveva adottato Darlan, e Darlan ha vinto su De Gaulle. Perché? Per una ragione assai semplice, perchè De Gaulle rappresentava tutta una politica, cioè tutto un complesso di interessi britannici. L'Inghilterra aveva fatto i suoi piani per trarre dalla catastrofe francese i suoi vantaggi e questi piani si basavano su De Gaulle. Ma Roosevelt non ha nessuna intenzione di rispettare la politica. Gli interessi, i vantaggi della Gran Bretagna. Se Roosevelt è andato in Africa, vi è andato con l'intenzione di rimanere, lui solo, dominatore assoluto: la Francia, libera o non libera, combattente o non combattente, non lo interessa; l'Inghilterra non lo riguarda; le opinioni di Stalin lo lasciano perfettamente indifferente. In Africa deve essere instaurato un regime americano, e per questo Roosevelt si serve di Darlan. Quando poi avrà ottenuto quello che vorrà, se vi riuscirà, anche Darlan sarà liquidato.

### I finlandesi esaltano il valore dei nostri equipaggi

Helsinki, 14 dicembre

Integrandolo con la fotografia di un « mas », di ritorno da una crociera notturna sul Ladoga, l'Helsingfors Sanomat pubblica un lungo articolo del suo corrispondente Gummerus. Intitolato « Memento audere semper ».

Dopo aver ricordato come tale motto fu dato ai « mas » durante la guerra 1915-18 da D'Annunzio, si narra che sul fregato di salpa, l'articolista passa a riferire la fulgida ed intensa azione dei trionfi dell'ultima campagna...

ma prima di tutto la tanto agognata « prosperità », allora probabilmente anche la disinvoltura di Roosevelt di fronte ai suoi concittadini non basterebbe a salvarlo.

Ma tutto questo è molto istruttivo anche per quello che riguarda i rapporti fra i tre grandi alleati, Inghilterra, Stati Uniti e Russia. A due giorni di distanza Roosevelt ha dichiarato che si soccorrerà alla Russia non sarebbero più stati inviati, poiché tutta la produzione americana doveva essere riservata al corpo di spedizione in Africa; ed ha fatto dichiarare che i fustati e il ferro dell'Algeria dovevano essere incanalati verso gli Stati Uniti per potenziare...

## La mobilitazione in Tunisia

### Enthusiastica affluenza di volontari italiani - Fervido inizio delle operazioni di arruolamento

Tunis, 14 dicembre

Serve la Patria in armi costituirà bene presto per noi conazionali della Tunisia la più alta manifestazione del loro profondo amore patrio, il corollario dell'entusiasta prova di fedeltà da essi dato partecipando a questi giorni morali e soprattutto nella delicata fase del nostro intervento iniziato in questo paese.

Dopo le accoglienze fraterne, gli aiuti affettuosi e la collaborazione in questi giorni morali e soprattutto nella delicata fase del nostro intervento iniziato in questo paese.

La Tunisia appare piena di vita. In questi giorni morali e soprattutto nella delicata fase del nostro intervento iniziato in questo paese.

Serve la Patria in armi costituirà bene presto per noi conazionali della Tunisia la più alta manifestazione del loro profondo amore patrio, il corollario dell'entusiasta prova di fedeltà da essi dato partecipando a questi giorni morali e soprattutto nella delicata fase del nostro intervento iniziato in questo paese.

### Mosca si rifiuta di cedere le sue basi dell'Estremo Oriente

Sofia, 14 dicembre

Un comunicato del Radio bulgaro porta a conoscenza del nuovo rifiuto opposto dal governo sovietico alle richieste americane di concessione di alcune basi nautiche ed aeree nell'Estremo Oriente.

Dinanzi alle insistenze americane il governo russo ha messo in evidenza che tale concessione non sarà possibile fin a che resta in vigore il patto di neutralità fra la Russia ed il Giappone.

## I giapponesi sbarcarono nuove forze a Guadalcanar

### Le operazioni belliche nella Nuova Guinea ostacolate dal maltempo - Il Tenno riceve gli ammiragli vittoriosi

(NOTIZIA SERVIZIO SPECIALE)

Tokio, 14 dicembre

Le forti piogge che da qualche giorno cadono sulla regione settentrionale della Nuova Guinea hanno sospeso praticamente l'attività bellica delle forze in contrasto. Lo stesso comunicato del comando di MacArthur radiodiffuso da Sidney dichiara che il maltempo ha reso impraticabili le piste lungo le quali si svolge il traffico dei rifornimenti ed ha impedito ulteriori operazioni.

L'offensiva alleata che mira a secondo i piani annunciati al suo tempo dalla propaganda di Washington a riconquistare in pochi giorni la costa nord della Papua e a far sì che l'Isola di New Guinea sia liberata da ogni invasione giapponese, è così ad un punto morto, dopo essere stata nettamente arrestata dai giapponesi dinanzi alla base di Buna.

Australiani e nordamericani, nonostante il lungo sgombramento delle forze terrestri e aeree, non sono riusciti a superare le linee difensive dei giapponesi, i quali, con continui contrattacchi, hanno anzi dimostrato spesso di riprendere l'iniziativa.

Dal settore delle Salomone si apprende che altri rinforzi nipponici sono stati sbarcati a Guadalcanar da una formazione navale.

La pressione dei giapponesi contro le posizioni dell'Esercito di Kai Ick Sock nelle Salomone è continuata. Nella notte del 13-14, l'articolista riferisce che si sono svolte offensive sferzate dai nipponici in corso da ieri. L'attacco...

### IL NORDAFRICA IN FERMENTO

## Fez occupata dagli americani

La « Città Santa » doveva rimanere inviolata. Aperti atti di sabotaggio nel Sud algerino - Nuovi dispersi a Londra

Tangeri, 14 dicembre

Il D.N.E. riporta una comunicazione dell'agenzia Haeco Ofi, secondo cui truppe americane avrebbero occupato Fez, città sacra del Marocco.

La misura decisa da Eisenhower mentre da chiaramente la sensazione che tutto non vada secondo i desideri degli americani, che hanno sempre la necessità di occupare la città santa per reprimere gli eventuali focolai di insurrezione, è anche un'ulteriore prova dell'assoluta sprezzo anglosassone per le tradizioni e per i sentimenti islamici.

Com'è noto, gli arabi sono infatti estremamente gelosi dei loro luoghi santi, e la misura di Eisenhower non mancherà di avere gravi ripercussioni tra i marocchini e in genere fra tutte le popolazioni arabe.

Il capo della missione nordamericana nell'Africa occidentale francese è ripartito stamane da Dakar dopo avere conferito col governatore generale francese Boisson, recentemente passato fra i prelevati di Dar-el-bard, e con l'ambasciatore americano Bolson di inviare al più presto in Algeria alcune migliaia di senegalesi da impiegare in prima linea, sebbene Boisson avesse prospettato il pericolo di mettere in musulmani senegalesi a contatto con la popolazione musulmana del Magreb, nettamente ostile, come è noto, agli invasori anglo-americani.

Le truppe di Dakar rivolteranno gli Stati Uniti sull'esempio della tradizionale condotta bellica anglosassone si preparano a risparmiare alle proprie truppe i compiti più difficili e rischiosi della guerra.

Atti di sabotaggio continuano a verificarsi contro i soldati statunitensi e i nuclei francesi che li accompagnano durante le operazioni nel Nord Africa francese. Aperte ribellioni si sono scopiate in varie località dell'interno dell'Algeria quando gli invasori si sono presentati nelle abitazioni dei musulmani per procedere a requisizioni di viveri, e a quelle di armi ad arruolarli.

I rappresentanti della banca Morgan, per lo più giudei giunti nel Marocco e nell'Algeria subito dopo le truppe statunitensi, stanno svolgendo un'attività di reclutamento, in parte molto violenta, contro un numero di inquisitori.

Nostre forze corazzate che avevano effettuato una puntata nel settore di Salgrado hanno sbaragliato forze nemiche e si contrattacchi sono falliti con la perdita di oltre 20 carri armati.

Durante una puntata compiuta negli ultimi giorni nella steppa del Calmaroch alle spalle del nemico, sono stati fatti numerosi prigionieri ed è stato sequestrato un materiale d'ogni genere. I rappresentanti della banca Morgan, per lo più giudei giunti nel Marocco e nell'Algeria subito dopo le truppe statunitensi, stanno svolgendo un'attività di reclutamento, in parte molto violenta, contro un numero di inquisitori.

### DEFICIENZA DI CIRCOLANTE IN AMERICA

## Roosevelt riutilizza le vecchie banconote fuori corso

Buenos Aires, 14 dicembre

Il « Federal Reserve Board » ha autorizzato le sue 12 banche distribuiti in tutto il paese a mettere in circolazione 6 milioni di vecchie banconote di riserva, che sono in magazzino da 10 anni. Vengono ora messe in circolazione a causa del provvedimento monetario del 1935 e la loro emissione farà risparmiare circa 300 mila dollari di spese di stampa per una nuova carta monetata, oltre a risparmiare 45 tonnellate di carta e notevole quantità di inchiostro, di seta e 225 mila ore lavorative, che sarebbero necessarie per la sola stampa.

L'acuta deficienza di carta moneta è dovuta all'aumento dell'aumento del ruolo di carta moneta in circolazione, che le industrie belliche ed l'accumulazione da parte dei privati.

### Indisignità in campo rosso

Nel settore di Salgrado, si sta determinando a poco a poco quel radicale cambiamento di situazione che noi prevedemmo fino dall'inizio della reazione alleata alla mossa del maresciallo Timocenco. Mentre sul tratto del fronte dove si trova la famosa posizione-ostacolo tedesca, i disordinati attacchi del nemico entrano in una fase di rilassamento, a sud-ovest di Salgrado le numerose formazioni corazzate germaniche, dopo un successo a loro attacchi, strappando ai russi una fascia di territorio conquistato all'inizio dell'offensiva a costo di enormi sacrifici.

Molto più a nord, sul fronte del Don, ancora una volta le eroiche truppe dell'Armata rossa hanno affondato cinque vapori corazzati di manovra del Comando. In combattimenti durante l'ultimo giorno di battaglia, le truppe sovietiche hanno affondato tre corazzate, strappando ai tedeschi una fascia di territorio conquistato all'inizio dell'offensiva a costo di enormi sacrifici.

Nel settore di Terek, si sono svolte aspre lotte. I russi continuano a lottare di liberarsi dalle truppe germaniche che si sono radunate a sud del Caucaso servendosi di grosse formazioni di fanteria, cavalleria e carri. I tedeschi dal canto loro cercano attualmente di accorcere il fronte mediante il collegamento di posizioni avanzate, soprattutto nella zona di Nume.

Come si può constatare dall'insieme delle notizie, l'attività bellica si manifesta più o meno intensamente su tutto il fronte orientale. Anche nelle zone dove più le condizioni atmosferiche non sono più quelle delle ultime settimane, si verifica una recrudescenza della battaglia. Qui l'iniziativa parte dai sovietici, ma di recente dichiarazioni di Berlino, non può trarre in inganno l'osservatore perspicace ad indovinare a credere che i russi possano permettersi impudicamente di continuare questi sforzi. Vi sono in questo momento segni e prove indiscutibili del progressivo esaurimen-

### Strage di mezzi blindati

L'eliminazione della sacca procedeva regolarmente, malgrado gli sforzi disperati dei comandi nemici per aprire dall'esterno una sboccata alla massa accerchiata. Tali sforzi nelle ultime quarantotto ore si sono intensificati in seguito all'arrivo di rinforzi, subito lanciati nella battaglia. Il loro stato si mantenne però con una certa incertezza negativa. I tedeschi dispongono di forze sufficienti per mantenere l'accerchiamento, spingendolo alle estreme conseguenze per neutralizzare tutti gli attacchi, che tendono a rompere in un qualsiasi punto il formidabile anello.

La strage di carri armati sovietici intanto continua nell'altro settore come si indica il resto del fronte. La media di distruzione raggiunta domenica e lunedì sorpassa di molto le più alte segnalate precedentemente. Lungo il fronte tra Kalinin

### La risposta di Pétaín al messaggio del Führer

Vichy, 14 dicembre

Viene ufficialmente comunicato il testo della lettera inviata dal Maresciallo Pétaín in risposta al messaggio del Führer del 27 novembre.

In tale lettera è detto che il Maresciallo non poteva non inchinarsi davanti alle decisioni che, in seguito all'aggressione anglosassone nell'Africa francese e al tradimento di taluni capi, portarono all'occupazione delle frontiere della zona mediterranea e alla smobilitazione delle forze armate francesi.

Nella risposta è detto che, rifiutando di abbandonare il suolo metropolitano, il Maresciallo aveva voluto risparmiare al popolo francese sventura maggiore, perché stimava che una intesa onerosa tra la Francia e la Germania non sarebbe stata possibile, tale politica rispondendo all'interesse dei popoli europei.

Il Maresciallo Pétaín conclude con l'affermazione che il suo programma, ha manifestato la sua volontà di reciproca politica di intesa e che conta di continuare la sua opera di mediazione per facilitare la realizzazione di tale politica.

Il Capo del Governo, Laval, esponendo a sua volta alla stampa il suo programma, ha detto che il suo programma era di rilevare la situazione attuale, di stabilire relazioni di reciproca politica di intesa e che conta di continuare la sua opera di mediazione per facilitare la realizzazione di tale politica.

Il Capo del Governo, Laval, esponendo a sua volta alla stampa il suo programma, ha detto che il suo programma era di rilevare la situazione attuale, di stabilire relazioni di reciproca politica di intesa e che conta di continuare la sua opera di mediazione per facilitare la realizzazione di tale politica.

Cesare Rivelli

## Vari sforzi dei sovietici per liberare gli accerchiati di Toropez

### Attacchi sul Don respinti dagli italiani - Altri 51 carri armati distrutti Cinque piroscafi affondati lungo le coste orientali dell'Inghilterra

Berlino, 14 dicembre

Dal Quartiere Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nelle alte montagne del Caucaso sono stati respinti parecchi attacchi nemici. In altre zone del settore sud sul fronte orientale del Don, i sovietici hanno fatto notevoli progressi, in parte molto violenti, contro un forte avversario.

Nostre forze corazzate che avevano effettuato una puntata nel settore di Salgrado hanno sbaragliato forze nemiche e si contrattacchi sono falliti con la perdita di oltre 20 carri armati.

Durante una puntata compiuta negli ultimi giorni nella steppa del Calmaroch alle spalle del nemico, sono stati fatti numerosi prigionieri ed è stato sequestrato un materiale d'ogni genere. I rappresentanti della banca Morgan, per lo più giudei giunti nel Marocco e nell'Algeria subito dopo le truppe statunitensi, stanno svolgendo un'attività di reclutamento, in parte molto violenta, contro un numero di inquisitori.

Nostre forze corazzate che avevano effettuato una puntata nel settore di Salgrado hanno sbaragliato forze nemiche e si contrattacchi sono falliti con la perdita di oltre 20 carri armati.

Durante una puntata compiuta negli ultimi giorni nella steppa del Calmaroch alle spalle del nemico, sono stati fatti numerosi prigionieri ed è stato sequestrato un materiale d'ogni genere. I rappresentanti della banca Morgan, per lo più giudei giunti nel Marocco e nell'Algeria subito dopo le truppe statunitensi, stanno svolgendo un'attività di reclutamento, in parte molto violenta, contro un numero di inquisitori.

### Indisignità in campo rosso

Nel settore di Salgrado, si sta determinando a poco a poco quel radicale cambiamento di situazione che noi prevedemmo fino dall'inizio della reazione alleata alla mossa del maresciallo Timocenco. Mentre sul tratto del fronte dove si trova la famosa posizione-ostacolo tedesca, i disordinati attacchi del nemico entrano in una fase di rilassamento, a sud-ovest di Salgrado le numerose formazioni corazzate germaniche, dopo un successo a loro attacchi, strappando ai russi una fascia di territorio conquistato all'inizio dell'offensiva a costo di enormi sacrifici.

Molto più a nord, sul fronte del Don, ancora una volta le eroiche truppe dell'Armata rossa hanno affondato cinque vapori corazzati di manovra del Comando. In combattimenti durante l'ultimo giorno di battaglia, le truppe sovietiche hanno affondato tre corazzate, strappando ai tedeschi una fascia di territorio conquistato all'inizio dell'offensiva a costo di enormi sacrifici.

Nel settore di Terek, si sono svolte aspre lotte. I russi continuano a lottare di liberarsi dalle truppe germaniche che si sono radunate a sud del Caucaso servendosi di grosse formazioni di fanteria, cavalleria e carri. I tedeschi dal canto loro cercano attualmente di accorcere il fronte mediante il collegamento di posizioni avanzate, soprattutto nella zona di Nume.

Come si può constatare dall'insieme delle notizie, l'attività bellica si manifesta più o meno intensamente su tutto il fronte orientale. Anche nelle zone dove più le condizioni atmosferiche non sono più quelle delle ultime settimane, si verifica una recrudescenza della battaglia. Qui l'iniziativa parte dai sovietici, ma di recente dichiarazioni di Berlino, non può trarre in inganno l'osservatore perspicace ad indovinare a credere che i russi possano permettersi impudicamente di continuare questi sforzi. Vi sono in questo momento segni e prove indiscutibili del progressivo esaurimen-

### Strage di mezzi blindati

L'eliminazione della sacca procedeva regolarmente, malgrado gli sforzi disperati dei comandi nemici per aprire dall'esterno una sboccata alla massa accerchiata. Tali sforzi nelle ultime quarantotto ore si sono intensificati in seguito all'arrivo di rinforzi, subito lanciati nella battaglia. Il loro stato si mantenne però con una certa incertezza negativa. I tedeschi dispongono di forze sufficienti per mantenere l'accerchiamento, spingendolo alle estreme conseguenze per neutralizzare tutti gli attacchi, che tendono a rompere in un qualsiasi punto il formidabile anello.

La strage di carri armati sovietici intanto continua nell'altro settore come si indica il resto del fronte. La media di distruzione raggiunta domenica e lunedì sorpassa di molto le più alte segnalate precedentemente. Lungo il fronte tra Kalinin

### La risposta di Pétaín al messaggio del Führer

Vichy, 14 dicembre

Viene ufficialmente comunicato il testo della lettera inviata dal Maresciallo Pétaín in risposta al messaggio del Führer del 27 novembre.

In tale lettera è detto che il Maresciallo non poteva non inchinarsi davanti alle decisioni che, in seguito all'aggressione anglosassone nell'Africa francese e al tradimento di taluni capi, portarono all'occupazione delle frontiere della zona mediterranea e alla smobilitazione delle forze armate francesi.

Nella risposta è detto che, rifiutando di abbandonare il suolo metropolitano, il Maresciallo aveva voluto risparmiare al popolo francese sventura maggiore, perché stimava che una intesa onerosa tra la Francia e la Germania non sarebbe stata possibile, tale politica rispondendo all'interesse dei popoli europei.

Il Maresciallo Pétaín conclude con l'affermazione che il suo programma, ha manifestato la sua volontà di reciproca politica di intesa e che conta di continuare la sua opera di mediazione per facilitare la realizzazione di tale politica.

Il Capo del Governo, Laval, esponendo a sua volta alla stampa il suo programma, ha detto che il suo programma era di rilevare la situazione attuale, di stabilire relazioni di reciproca politica di intesa e che conta di continuare la sua opera di mediazione per facilitare la realizzazione di tale politica.

Il Capo del Governo, Laval, esponendo a sua volta alla stampa il suo programma, ha detto che il suo programma era di rilevare la situazione attuale, di stabilire relazioni di reciproca politica di intesa e che conta di continuare la sua opera di mediazione per facilitare la realizzazione di tale politica.

Cesare Rivelli

## La risposta di Pétaín al messaggio del Führer

Vichy, 14 dicembre

Viene ufficialmente comunicato il testo della lettera inviata dal Maresciallo Pétaín in risposta al messaggio del Führer del 27 novembre.

In tale lettera è detto che il Maresciallo non poteva non inchinarsi davanti alle decisioni che, in seguito all'aggressione anglosassone nell'Africa francese e al tradimento di taluni capi, portarono all'occupazione delle frontiere della zona mediterranea e alla smobilitazione delle forze armate francesi.

Nella risposta è detto che, rifiutando di abbandonare il suolo metropolitano, il Maresciallo aveva voluto risparmiare al popolo francese sventura maggiore, perché stimava che una intesa onerosa tra la Francia e la Germania non sarebbe stata possibile, tale politica rispondendo all'interesse dei popoli europei.

Il Maresciallo Pétaín conclude con l'affermazione che il suo programma, ha manifestato la sua volontà di reciproca politica di intesa e che conta di continuare la sua opera di mediazione per facilitare la realizzazione di tale politica.

Il Capo del Governo, Laval, esponendo a sua volta alla stampa il suo programma, ha detto che il suo programma era di rilevare la situazione attuale, di stabilire relazioni di reciproca politica di intesa e che conta di continuare la sua opera di mediazione per facilitare la realizzazione di tale politica.

Il Capo del Governo, Laval, esponendo a sua volta alla stampa il suo programma, ha detto che il suo programma era di rilevare la situazione attuale, di stabilire relazioni di reciproca politica di intesa e che conta di continuare la sua opera di mediazione per facilitare la realizzazione di tale politica.

Cesare Rivelli



# PROLOGO DI BOLOGNIA

PER COLORO CHE DEVONO RIMANERE

## Necessità di migliorare i rifugi casalinghi

Più volte, in queste ultime settimane, abbiamo dato suggerimenti, indicazioni e notizie in tema di protezione antiaerea, con particolare riguardo a mettere al sicuro le donne, i bimbi e i vecchi, di farlo con sollecitudine, senza tuttavia esagerare in allarmismo. A proposito di sfollamento e di protezione antiaerea, si sta svolgendo un apposita Commissione — composta dai rappresentanti del Comune, della Federazione fascista, del Comitato provinciale di Protezione antiaerea e di un funzionario della Questura — la quale stabilisce, presso i diversi centri della Provincia, quali siano i locali che possono essere messi a disposizione degli sfollanti.

## Il comandante Salvatore festeggiato dai Bersaglieri

Nella caserma «Manara», è stato festeggiato il ritorno del comandante del 5.º Reggimento mobilitato, colonnello Salvatore, reduce dal fronte russo. Nel corteo, erano schierati gli ufficiali, sottufficiali e bersaglieri in sede, oltre ad un forte numero di reduci feriti e decorati. Ricevuto dal colonnello Orlandi, comandante il Deposito, e da ufficiali esperti, il colonnello Salvatore ha deposto dinanzi alla lapide dei Caduti un fascio di rose cremisi; quindi, ricevuto gli onori militari dalle truppe schierate alle calce delle salite del colonnello Orlandi, ha risposto ricordando i gesti dei Bersaglieri del 5.º nell'X Jugoslavia, e il loro comportamento nella campagna russa. Ha chiuso la cerimonia la lettura delle motivazioni delle medaglie al v. m. sul campo ai reduci presenti.

## Sospesa l'impostazione delle stampe per la Lombardia, Piemonte e Liguria

Con effetto immediato è sospesa l'impostazione da e per la Lombardia, Piemonte e Liguria delle stampe periodiche in genere, anche se di autorizzazione del ministero delle Finanze.

## Francesco Cavazza commemorato

Nel pomeriggio di domenica si è inaugurato l'anno accademico della R. Deputazione di Storia patria, presieduta dal professor Sorbelli. Ha pronunciato il discorso commemorativo in memoria del conte dott. Francesco Cavazza, celebrandone le rare virtù di bontà e i meriti insigni. Dopo la commemorazione, il Presidente ha fatto seguito la lettura della prefazione Maria Filippini su «S. Petronio e le sue relazioni con l'impero», studio critico, pubblicato dalla casa editrice di Bologna.

## Le fermate tranviarie che da stamane sono soppresse

Varianti sulle linee «Ferrovia», e «D'Azeglio»,

Da oggi entrano in vigore le modifiche alle fermate delle linee urbane tranviarie. Come è stato già illustrato, il provvedimento mira a rendere più sollecito lo svolgersi del complesso movimento e, con risparmio di alcune frazioni di tempo per la soppressione di alcune fermate, ad accrescere il numero delle corse su ciascuna linea.

Diamo pertanto le varianti delle linee numero 1 e 2, cioè «Ferrovia» e «D'Azeglio».

La linea numero 1 aveva le seguenti fermate: capo linea piazza Galvani, piazza V. Emanuele, Bar Ausonia, via Manzoni, via Falgaiano, via Trento, via Milazzo, casa della G.I.L., albergo Vapore, stazione centrale lato partenza, stazione centrale lato arrivi (capo linea).

Con il nuovo provvedimento sono soppresse le seguenti fermate: piazza V. Emanuele, via Milazzo, albergo Vapore.

Lo stesso itinerario è per il ritorno.

Conseguentemente sbrannano le stesse fermate, nel tratto di piazza Galvani e via Indipendenza, le linee: Ippodromo, Casaratta e Zucca.

La linea D'Azeglio, abbinata alla Ferrovia, subirà, nel tratto di via Indipendenza, le stesse modifiche, mentre la fermata verso la Porta che erano le seguenti: Palazzo Pizzardi, via Urbana, via Tomaglia, Collegio S. Luigi, Porta D'Azeglio, Osservatorio via Alamandini, Villa Verde, Bagno di Maria, Via Rivaponte, Bellacina daziaria, Gruppo nazionale «Beccoci», Trattoria dei cacciatori, Villa Lodi, estremo punto ad est, saranno soppresse.

Saranno, infatti, soppresse le fermate di via Urbana, del Col-

Il gran concerto Fischer

domani al R. Conservatorio

Non c'era da dubitare. Il solo annuncio del concerto Fischer colla sua Orchestra da camera, è valso a suscitare la più viva e calda aspettazione in tutti gli appassionati per la buona musica, che a Bologna sono legioni. D'altra parte, troppo recente è il ricordo dell'alto valore e della profonda ammirazione sollevata dal celebre pianista presso il nostro pubblico.

Si augura che il programma presenta un suo particolarissimo interesse, oltre che nella bellezza intrinseca delle musiche, nel fatto che contiene «pezzi» di Gabrielli che sono una preciosissima novità per i bolognesi. E' di ieri un successo clamoroso, si potrebbe dire trionfante — riportato dall'illustre concertista e dalla sua orchestra a Milano davanti ad un pubblico imponente. Non certo nostro pubblico si lascerà sfuggire la felicissima occasione di ascoltare un pianista magnifico e una sceltissima orchestra. Ripetiamo che il concerto avrà luogo domani nel pomeriggio, ore 17 precise, al Conservatorio. Nel programma figurano musiche di Vivaldi, di Gabrielli, di Bach, di Mozart e di Haydn. Il concerto sarà diretto da Fischer, che condurrà Bach e Haydn accompagnato dall'orchestra.

## Divieto di illuminare le vetrine anche prima dell'oscuramento

L'Unione dei Commercianti richiama l'attenzione delle aziende interessate sull'assoluta necessità della più scrupolosa osservanza del divieto di accendere, innanzi all'oscuramento, le vetrine e di illuminare le vetrine esterne di tutti i negozi ed esercizi pubblici, anche prima dell'inizio dell'oscuramento.

## Rapporti del Federale a Dozza e a Castel S. Pietro

Nel pomeriggio di domenica, il Segretario federale si è recato a Dozza, ove ricevette dall'ispettore di zona, Rivalta, e dal segretario politico, ha tenuto rapporto al comitato, interessandosi poi dello stato dei lavori per la costruzione della nuova Casa del Fascio.

Infatti si è recato al Centro rurale di Castel S. Pietro, dove ha tenuto rapporto ai giovani organizzati e ha tenuto rapporto al comitato, interessandosi poi dello stato dei lavori per la costruzione della nuova Casa del Fascio.

Infatti si è recato al Centro rurale di Castel S. Pietro, dove ha tenuto rapporto ai giovani organizzati e ha tenuto rapporto al comitato, interessandosi poi dello stato dei lavori per la costruzione della nuova Casa del Fascio.

## La mostra postuma del pittore Angelo Torchi

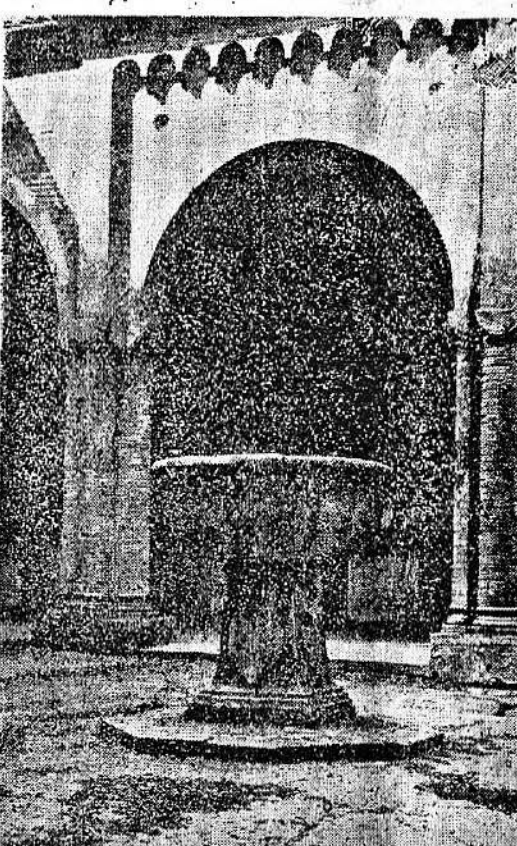
Come è stato annunciato, sabato prossimo verrà aperta, al Circolo artistico (via Castiglione 8), la mostra postuma del pittore Angelo Torchi. Dopo la morte di Torchi, avvenuta a Massalombarda nel 1885 e sepolto nel 1915. La mostra è stata organizzata da un gruppo di amatori d'arte presieduto dal professor G. Masalombarda, che si servirà ad onorare la memoria del pittore romagnolo che trascorse buona parte della vita a Firenze, seguendone le orme artistiche e morali. E' un lascito una vasta produzione.

## Stacca l'asta dei tranvai non essendo riuscito a salvarli

L'Azienda tranviaria, al fine di agevolare il flusso e il deflusso dei passeggeri dalle vetture, nelle ore di oscuramento e di maggior traffico, ha istituito, nelle principali fermate, un particolare servizio al quale è addeposto apposito personale.

Ieri verso le ore 18, alla fermata di piazza Vittorio Emanuele, una vettura tranviaria della linea n. 10, fu fatta arrestare da un passeggero che non aveva fatto in tempo a salvarsi, e si disassunse lo stesso spinto ad estrinsecarsi alla fucina dell'asta disancorando quest'ultima dal filo aereo. Lo inconsulto gesto ottenne lo scoppio di un parte perché se la vettura era fermata, il passeggero non poté salvarsi, in quanto l'agente di servizio Domenico Dadina, tempestivamente intervenuto, ha accompagnato il passeggero alla direzione dell'Azienda tranviaria. Qui il responsabile dell'accaduto si è qualificato per Walter Fantuzzi, di anni 36, abitante in via Balbo 32.

È probabile che l'episodio abbia avuto un secondo in Prestara, costituendo l'atto del Fantuzzi, sottoposto ad un pubblico servizio.



Bellezze di casa nostra: il Cortile di Pilato col catino che simboleggia il «gran rifiuto»

Due cadute mortali

Preghita nella tromba della scala

Nel pomeriggio di ieri, l'ottantenne Giacinto Vianello vedova Dedini, per cause imprecisate, precipitò nella tromba delle scale della casa sita al n. 88 in via S. Vitale. La disgraziata, trasportata all'ospedale di Rizzoli, vi decedeva poco dopo.

Pure ieri, il colonno Luigi Verri di anni 84, rimaneva vittima di una mortale sciagura. Provvenendo dalla casa di via S. Vitale, veniva in città per portare il signor Rodolfo Tosarelli, dimorante in via Poni 59, cinque poli, invitato a deplorarsi in cantina. Il Verri, nello scendere le scale, ruotolava producendo la frattura della base del cranio, per cui rimaneva sullistante cadavere.

## Una Messa per i Caduti dell'Istituto tecnico «Marconi»

Il 18 dicembre, alle ore 10,30, sarà celebrata, all'Istituto tecnico «Marconi» una Messa al campo, in suffragio dei Caduti socialisti, democratici e repubblicani. I Caduti in guerra dell'Istituto tecnico commerciale «Guglielmo Marconi».

## Una recita a Medicina della Compagnia bolognese

Dopo i successi di Imola e di Castel S. Pietro, la Compagnia del teatro bolognese diretta da G. Masalombarda, e organizzata dal Dopolavoro provinciale, darà questa sera alle 8, un'opera in tre atti, intitolata a Medicina con la compagnia di Testoni: «El Insester davanti».

## NOTIZIE ANNUNARIE

### Le norme per la prenotazione dei generi del mese di gennaio

La Sezione provinciale dell'Amministrazione comunale, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha disposto che le prenotazioni dei generi alimentari razionati per il prossimo gennaio si effettuino dal 15 corrente.

### Otto chili di patate in distribuzione da giovedì

Con inizio da giovedì prossimo, nel Comune di Bologna saranno in distribuzione a chilogrammi otto chili di patate per famiglia, per un periodo di un mese di dicembre.

### Due incidenti tranviari in circostanze insolite

La giornata di ieri è stata contrassegnata da due incidenti stradali, alquanto insoliti. Il primo caso è avvenuto di prima mattina lungo la strada di Corticella, di poco oltrepassato il parco delle «Salvati font». Verso le 8,30, infatti, la vettura n. 118, guidata dal manovratore Angelo Gambineri, tra l'incerta luce dell'alba, inciampò, d'improvviso, in un buco, e si scaraventò su un carro che procedeva nello stesso senso e privo del prescritto freno. Il manovratore, nonostante i segnali e la pronta azione dei freni, non riuscì ad evitare l'urto. Questo provocò nell'animale una naturale reazione e, messi a galoppare, fecero precipitare l'automobile bolognese a terra. Se la cavò in 20 giorni.

### Investito da un locomotore muore all'ospedale

È deceduto all'ospedale di Alessandria il signor Giuseppe Mazzoni, di 75 anni, di Bologna, padre del collega Nino Mazzoni di La Stampa.

### Spaccio di bassa macelleria

Per domani, mercoledì, sono invitate ad acquistare, come di consueto, dalle ore 8,30 alle 9,30, storni dalle ore 9,30 alle 10,30, e dalle ore 10,30 alle 11,30.

### Per l'igiene del corpo e della bellezza della linea, si consiglia l'uso di guaine, ventriere e reggipetto «GARA» VIA D'AZZEGLIO 17 TEL. 20-976.

## SENTENZA DI DICHIARAZIONE

di morte presunta in piazza minghetti 3 nell'unica sede della

s. a.

## POLICARDI

si offrono

## le rimanenze 1942-XXI

Il cassere ideale

C'è un cassere sempre a disposizione di tutti, di un'onestà assoluta, di un'attività insuperabile, che non vuole stipendio ma invece di farsi pagare per i suoi servizi, vi farà pagare per il suo servizio.

Assegnati localizzati per disporre il pagamento presso un determinato Ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Posti per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegnati all'ordine e a favore di qualunque beneficiario; Pagamenti per gli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi Ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute ai correntisti possono essere effettuate mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi Ufficio postale.

Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture. L'Ufficio Conti Correnti Postali informa i correntisti di tutte le operazioni di addebito e di credito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di accertamento.

Gli Uffici postali a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

## INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA VASTI LOCALI-MAGAZZINI

elettricità trifase, in PAESE o BORGATA Provincia di Bologna, comodità ferroviaria, adibita a succursale

ALBERANI, Casella postale 98, Bologna

## ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI

delle Cliniche di Parigi Malattie Veneree e Pelle

Via S. Stefano n. 13 - Bologna, ore 10-12 e 15-18, domenica 6-12

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna

Clinica Dermatologica Malattie Pelle e Veneree

Indipendenza 22, ore 10-12, 15-18, 30

## ABETI con ZOLLA

FRUTTI - VITI - OLIVI PIOPPI - GELSI

ritirati sotto presso i

VIVAI ANSOLONI - BOLOGNA

Sede: V. Ortelli 14, tel. 2250-2653

Negozio: V. Venezia 3, tel. 2388

Filiali a Roma, Reggio e Livorno

Metodo di cura Dr. VICENZINI

Riflessosimpaticoterapia

Via Colonna 7, Roma - ASMA

VINITE SPASMODICA, NEUROARTRITISMO, NEVRALOGIE

ROMA 15, 16 ogni mese, OGNI GRATIS

(Aut. Pr. Roma 701 - 24-3-37-XVI)

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA SOCIETA PER AZIONI

CAPITALE L. 700.000.000 interamente versato

RISERVA LIRE 170.000.000

RAFFREDDORI DI PETTO

Ai primi sintomi di raffreddore di petto occorre far subito qualche applicazione di Termoleina sulla schiena, sul torace e intorno al collo.

Dopo aver eseguito un lieve massaggio con questo balsamo, sentirete immediatamente un confortevole senso di calore e di sollievo. L'azione antinfiammatoria e balsamica della Termoleina è rapida.

Il linimento Termoleina vi darà sollievo anche nei dolori da Reumatismo - Sciatica - Torsione - Lombalgia - Dolore articolare ed ortopedici - Nevralgie - Lussazioni - Contusioni. Si vende in tutte le farmacie al prezzo di L. 10 il flacone.

## TERMOLEINA

lenisce il dolore

REUMATISMO - SCIATICA - ARTRI

SOC. AN. FARMACEUTICA ITALIANA - RUSSI & C. ANCONA

Aut. Dott. Med. - 3104-02-XXI

## Non avrete ragione di lagnarvi preferendo la nuova CERA LIQUIDA "A.C.E.", per lucidare meravigliosamente qualsiasi pavimento

Richiedetela insistendo presso tutte le drogherie d'Italia e via fabbricatrice AZIENDA CERMA EMILIANA - BOLOGNA - via

«Muller» 85 - Telefono 23-97

RAPPRESENTANTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

## Contributi per l'acquisto di torrelli di verrini e scrofolite

L'Ispettorato dell'Agricoltura ricorda agli interessati che col 31 dicembre andrà a scadere il termine per il quale si è classificato per intero tutto il fascio delle domande di parte di quei tenutari di stazioni in mona che entro l'anno 1942 abbiano fatto acquisto di torrelli, figli di tori appartenenti ai nuclei di selezione.

## L'operaio Attilio Minghetti di Castel San Pietro è padre di sette figli, attualmente tutti alle armi: Luigi, autiere; Mario artiglieria; Medardo, geniere; Giuseppe, artiglieria; Alfredo, fante; Augusto, autiere e Ivo, geniere













Ventidue carri armati e tredici aerei perduti dal nemico in Africa settentrionale

Efficace difesa in Cirenaica - Nuove devastazioni nel porto di Bona - Un trasporto affondato al largo di Orano - Un sommergibile e un caccia danneggiati

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 15 dicembre il seguente Bollettino N. 934:
Duri combattimenti si sono ieri svolti nella Cirenaica occidentale. Nonostante la superiorità in uomini e mezzi, il nemico veniva arrestato dalla valorosa resistenza di reparti motorizzati italiani e perdeva nei suoi ripetuti attacchi ventidue carri armati.

Sulle coste libiche nostri cacciatori intercettavano un ricognitore britannico che, colpito, precipitava in mare, altri nove apparecchi erano abbattuti dalla caccia germanica.
Nessun avvenimento di rilievo sul fronte tunisino, ove l'aviazione tedesca distruggeva tre aeroplani.

A seguito di una violenta incursione aerea, sono segnalati fra la popolazione di Tunisi e Susa oltre 200 morti e qualche centinaio di feriti.
Nella scorsa notte velivoli avversari hanno attaccato Napoli sganciando alcune diecine di bombe. Finora non è stata accertata alcuna vittima fra la popolazione civile.

Il comunicato tedesco
Berlino, 15 dicembre
Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:
Nella Cirenaica occidentale si sono sviluppati, nel corso della giornata di ieri, violenti combattimenti con forze britanniche e sommergibili germanici. Durante la nostra vittoriosa difesa, il nemico ha perduto 22 carri armati.

La situazione
Sul fronte russo si disegna una strana situazione: mentre da un lato le forze sovietiche continuano a svolgere la loro offensiva « a valanga », con l'impiego cioè di grandi masse lanciate in attacco frontale, dall'altro, invece, le forze germaniche ed alleate svolgono alcune azioni di grande portata. Questo avviene in modo particolare in due punti: nella regione di Toropez, dove le condizioni dei bolscevichi chiusi nella sacca si fanno ogni giorno più disperate; e nella steppa a sud ovest di Stalingrado, dove si delinea una nuova importante offensiva germanica.

Knox lascia il suo posto?
Berma, 15 dicembre
Si annuncia da Nuova York che il giornale New York Times ha fatto il ministro della Marina nordamericana, Knox, lasciare il suo posto nel prossimo gennaio.

Tassazioni draconiane stabilite in Turchia
Raddoppio delle imposte per i ritardatari e pene per gli inadempienti
Ankara, 15 dicembre
Misure fiscali di proporzioni draconiane sono state prese in Turchia. Una speciale commissione ha fissato le liste dei contribuenti tassati che dovranno pagare le imposte durante i primi quindici giorni che seguono alla pubblicazione delle liste. Se la somma verrà raddoppiata se il contribuente non avrà pagato nelle scadenze. Inoltre si trascora la seconda quindicina egli verrà addebitato a lavoro di Stato e la metà del suo salario verrà devoluta al pagamento delle imposte.

La America si parla nuovamente della Spagna come di un comodo e facile accesso all'Europa. Questa volta chi parla è uno dei più equivoci satelliti di Roosevelt, Batista, il dittatore in diciottesima di

Neutri
LE PROVOCAZIONI DI UN METICCIO

Batista si augura l'invasione della Spagna

La Reuter ha dato notizia del viaggio di Batista, Presidente della Repubblica di Cuba a Washington.
Parlando alla conferenza della stampa, Batista ha affermato che è una invasione alleata della Spagna causerebbe un completo rovesciamento in tutta l'America Latina e vi troverebbe appoggio.

Un colloquio di Franco con l'ambasciatore d'Italia
Madrid, 15 dicembre
Il Caudillo ha ricevuto in particolare udienza l'ambasciatore d'Italia, Leguizamo, trattandolo a lungo cordiale colloquio.

Riunione straordinaria del Consiglio portoghese
Lisbona, 15 dicembre
Il Consiglio dei ministri portoghese si è riunito ieri sotto la presidenza del primo ministro Ledegueda.

LA RIUNIONE DEL COMITATO DEI PREZZI

Sviluppo delle mense aziendali per i lavoratori delle industrie belliche - Controllo della produzione agricola - I combustibili vegetali - Gli affitti in natura dei terreni

Roma, 15 dicembre
Il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e dei prezzi, si è riunito a Palazzo Venezia il giorno 12 dalle ore 17 alle 19.30 e il giorno 14, dalle ore 17 alle 21, sotto la presidenza del Duce.

La legna e il carbone
Il Comitato ha successivamente esaminato il progetto predisposto dal Ministero dell'Agricoltura ai fini di accertare sistematicamente le superfici coltivate per la produzione di legna e di tutti i prodotti agricoli, in ogni comune del Regno.

Il Comitato ha approvato la deliberazione intesa a sviluppare ulteriormente le mense aziendali a favore dei lavoratori impegnati nella produzione bellica, portando il numero dei partecipanti ad un milione e mezzo. Il rifornimento delle mense ai fini della uniforme corrispondenza del previsto trattamento di assicurazione d'invalidità del Ministero dell'Agricoltura.

Il sistema proposto, allorché sarà pienamente attuato, permetterà di alleggerire il bilancio del Tesoro di un importo di 100 miliardi, provvedendo ad accertare direttamente i dati relativi.

Il Comitato ha approvato in linea di massima il progetto, emanato dal Ministero dell'Agricoltura, di provvedere alla attuazione del quadro della legge 18 maggio 1942, che ha riordinato gli enti economici dell'agricoltura.

Il Comitato ha preso atto che il sistema proposto, in quanto a prezzi alla produzione, all'ingrosso e al consumo della legna e del carbone per tutte le provincie d'Italia e che la produzione si svolga secondo un ritmo soddisfacente, mentre la distribuzione è in corso di perfezionamento e alla necessaria graduatoria tra le richieste del consumo, tra le quali sta in primo luogo il fabbisogno delle popolazioni per gli usi familiari.

Gli oziosi avviati ai lavori dei campi
L'Unione provinciale dei lavoratori dell'agricoltura di Venezia ha preso la lodevole iniziativa di individuare nelle varie provincie le categorie degli oziosi, che pure sono pienamente validi ed attivi ai lavori agricoli comuni, sono detti normalmente all'ozio dando, specie nel particolare momento, un esempio riprovevole sotto ogni punto di vista.

Vantaggi per gli affittuari
Il Comitato ha ritenuto inoltre di fissare un criterio unico per la determinazione dei prezzi dei cereali, da valere per il computo dei canoni di affitto in natura, sostituiti per i prodotti ammassati dal corrispondente importo in denaro e per i canoni a riferimento ed ha deliberato che, a partire dal prossimo raccolto, gli affittuari siano tenuti a corrisporre i canoni ai proprietari di terre e fattate, basandosi sui prezzi dei cereali, esclusi i premi corrisposti dallo Stato per l'incremento della produzione e il conferimento agli ammassi.

La medaglia d'oro alla memoria del sottotenente Luigi Rendina
Roma, 15 dicembre
E' stata conferita la medaglia d'oro al valor militare alla memoria del sottotenente Rendina Luigi, nato a L'Aquila, 7.º Reggimento Alpino Battaglione « Feltrina ».

Il Comitato ha ritenuto che gli ulteriori premi devono rimanere a vantaggio degli affittuari, in conformità della direttiva seguita nelle erogazioni di tali integrazioni, intese a coprire i maggiori costi sostenuti nella coltivazione di coloro che direttamente vi attendono.

La sacca di Toropez si restringe intorno alle divisioni sovietiche

Altri centoquindici carri armati e cinque treni distrutti - Le truppe italiane respingono forti attacchi nemici sul Don

Berlino, 15 dicembre
Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:
Truppe di una divisione germanica di cacciatori a nord di Toropez hanno rievocato con un contrattacco il nemico dalle posizioni di partenza infliggendogli gravi perdite.

Nella regione Volga-Don formazioni di fanteria e formazioni corazzate hanno stroncato, in duri combattimenti, attacchi di forze alleate. Essi hanno inflitto ai sovietici alle perdite ed hanno distrutto 67 carri armati.

Il Paschià di Marrakesc si rifugia nell'alto Atlante
Gli inglesi riaprono il Consolato di Algeri - Un ridicolo tentativo ai degaullisti: l'amministrazione del Madagascar

Tangeri, 15 dicembre
Il Paschià di Marrakesc Ha Dji Tami El Glaoui si è ritirato nell'Alto Atlante sotto la protezione delle sue tribù ed ha dichiarato che egli non riconosce il proclama degli Stati Uniti sul Marocco.

Knox lascia il suo posto?
Berma, 15 dicembre
Si annuncia da Nuova York che il giornale New York Times ha fatto il ministro della Marina nordamericana, Knox, lasciare il suo posto nel prossimo gennaio.

Tassazioni draconiane stabilite in Turchia
Raddoppio delle imposte per i ritardatari e pene per gli inadempienti
Ankara, 15 dicembre
Misure fiscali di proporzioni draconiane sono state prese in Turchia. Una speciale commissione ha fissato le liste dei contribuenti tassati che dovranno pagare le imposte durante i primi quindici giorni che seguono alla pubblicazione delle liste.

Neutri

Batista si augura l'invasione della Spagna

La Reuter ha dato notizia del viaggio di Batista, Presidente della Repubblica di Cuba a Washington.
Parlando alla conferenza della stampa, Batista ha affermato che è una invasione alleata della Spagna causerebbe un completo rovesciamento in tutta l'America Latina e vi troverebbe appoggio.

Un colloquio di Franco con l'ambasciatore d'Italia
Madrid, 15 dicembre
Il Caudillo ha ricevuto in particolare udienza l'ambasciatore d'Italia, Leguizamo, trattandolo a lungo cordiale colloquio.

Riunione straordinaria del Consiglio portoghese
Lisbona, 15 dicembre
Il Consiglio dei ministri portoghese si è riunito ieri sotto la presidenza del primo ministro Ledegueda.

Il Comitato ha successivamente esaminato il progetto predisposto dal Ministero dell'Agricoltura ai fini di accertare sistematicamente le superfici coltivate per la produzione di legna e di tutti i prodotti agricoli, in ogni comune del Regno.

Il sistema proposto, allorché sarà pienamente attuato, permetterà di alleggerire il bilancio del Tesoro di un importo di 100 miliardi, provvedendo ad accertare direttamente i dati relativi.

Il Comitato ha approvato in linea di massima il progetto, emanato dal Ministero dell'Agricoltura, di provvedere alla attuazione del quadro della legge 18 maggio 1942, che ha riordinato gli enti economici dell'agricoltura.

Il Comitato ha preso atto che il sistema proposto, in quanto a prezzi alla produzione, all'ingrosso e al consumo della legna e del carbone per tutte le provincie d'Italia e che la produzione si svolga secondo un ritmo soddisfacente, mentre la distribuzione è in corso di perfezionamento e alla necessaria graduatoria tra le richieste del consumo, tra le quali sta in primo luogo il fabbisogno delle popolazioni per gli usi familiari.

Gli oziosi avviati ai lavori dei campi
L'Unione provinciale dei lavoratori dell'agricoltura di Venezia ha preso la lodevole iniziativa di individuare nelle varie provincie le categorie degli oziosi, che pure sono pienamente validi ed attivi ai lavori agricoli comuni, sono detti normalmente all'ozio dando, specie nel particolare momento, un esempio riprovevole sotto ogni punto di vista.

Vantaggi per gli affittuari
Il Comitato ha ritenuto inoltre di fissare un criterio unico per la determinazione dei prezzi dei cereali, da valere per il computo dei canoni di affitto in natura, sostituiti per i prodotti ammassati dal corrispondente importo in denaro e per i canoni a riferimento ed ha deliberato che, a partire dal prossimo raccolto, gli affittuari siano tenuti a corrisporre i canoni ai proprietari di terre e fattate, basandosi sui prezzi dei cereali, esclusi i premi corrisposti dallo Stato per l'incremento della produzione e il conferimento agli ammassi.

La medaglia d'oro alla memoria del sottotenente Luigi Rendina
Roma, 15 dicembre
E' stata conferita la medaglia d'oro al valor militare alla memoria del sottotenente Rendina Luigi, nato a L'Aquila, 7.º Reggimento Alpino Battaglione « Feltrina ».

Il Comitato ha ritenuto che gli ulteriori premi devono rimanere a vantaggio degli affittuari, in conformità della direttiva seguita nelle erogazioni di tali integrazioni, intese a coprire i maggiori costi sostenuti nella coltivazione di coloro che direttamente vi attendono.



Carri armati dell'Asse in Cirenaica. - (Foto Giacomelli)

MAROCCHINI E ALGERINI CONTRO GLI INVASORI

Il Paschià di Marrakesc si rifugia nell'alto Atlante
Gli inglesi riaprono il Consolato di Algeri - Un ridicolo tentativo ai degaullisti: l'amministrazione del Madagascar

Tangeri, 15 dicembre
Il Paschià di Marrakesc Ha Dji Tami El Glaoui si è ritirato nell'Alto Atlante sotto la protezione delle sue tribù ed ha dichiarato che egli non riconosce il proclama degli Stati Uniti sul Marocco.

Knox lascia il suo posto?
Berma, 15 dicembre
Si annuncia da Nuova York che il giornale New York Times ha fatto il ministro della Marina nordamericana, Knox, lasciare il suo posto nel prossimo gennaio.

Tassazioni draconiane stabilite in Turchia
Raddoppio delle imposte per i ritardatari e pene per gli inadempienti
Ankara, 15 dicembre
Misure fiscali di proporzioni draconiane sono state prese in Turchia. Una speciale commissione ha fissato le liste dei contribuenti tassati che dovranno pagare le imposte durante i primi quindici giorni che seguono alla pubblicazione delle liste.

La America si parla nuovamente della Spagna come di un comodo e facile accesso all'Europa. Questa volta chi parla è uno dei più equivoci satelliti di Roosevelt, Batista, il dittatore in diciottesima di











